

19MEZ

MUSIC LIVE

I GIOVANI
PER I GIOVANI



con i patrocini di



in collaborazione con



L'ISMEZ è lieto di presentarvi la VI^a edizione del progetto **Music Live: i giovani x i giovani**.

L'idea portante di questa edizione di Music Live è quella di mescolare strumenti e linguaggi apparentemente distanti tra loro ma che, al contrario, nella realizzazione pratica del progetto mostrano affinità sonore che rendono perfettamente compatibili strumenti e tecniche di esecuzione.

Questa nuova edizione di **Music Live** è incentrata quindi sulla 'contaminazione': contaminazione di linguaggi con provenienze culturali diverse, di suoni (strumenti classici e strumenti jazz), di stili, contaminazioni di tecniche esecutive, di colori... a ciascuno dei 12 Conservatori aderenti al progetto 2016 (4 del Sud Italia: Avellino, Foggia, Monopoli, Salerno; 4 del Centro: Firenze, Frosinone, Pescara, Roma, e 4 del Nord: Bologna, Genova, Milano, Rovigo) è stato chiesto di elaborare un programma musicale 'ibrido' che mescolasse e confondesse la musica classica con la contemporanea e il jazz. Il risultato è quello che vi presentiamo in questi concerti: ascolterete un brano composto da uno studente della cattedra di composizione, dei brani del repertorio classico arrangiati in chiave jazz e contemporanea e, infine, dei brani originali dei docenti e dei solisti ospiti. Anche i 12 Ensemble sono frutto di 'contaminazione': allievi di 'classica' (scelti fra i migliori allievi delle cattedre di strumento), allievi del dipartimento di jazz e allievi del dipartimento di composizione, mescolati ad hoc per **Music Live**.

Gli Ensemble, guidati e formati dai docenti di ciascun Conservatorio e dal solista ospite, danno vita sia a una tournée di 36 concerti che toccherà le 12 città di appartenenza, sia a una 'Finale' d'eccezione, che si svolgerà dal 14 al 17 dicembre a Roma presso la Casa del Jazz, partner del progetto. Nei quattro giorni della 'Finale' una commissione appositamente costituita voterà sia il miglior ensemble del 2016 sia la miglior composizione originale. L'ensemble risultato vincitore della presente edizione si esibirà nel corso del 2017 nell'ambito della 71a Stagione dei Concerti della Società Aquilana dei Concerti B. Barattelli dell'Aquila, partner triennale di **Music Live**, e in altri contesti nazionali ed internazionali in via di definizione.

Come nelle precedenti edizioni, i concerti 'romani' saranno tutti registrati live e i migliori brani confluiranno in un CD doppio.

Prima di lasciarvi alla musica, mi preme ringraziare gli Enti pubblici e Locali che hanno creduto alla bontà del progetto e ci hanno sostenuto; dall'Istituto Abruzzese di Storia Musicale e qui rappresentato egregiamente dagli studenti Pietro Costantini, Letizia Gomato, Alessandra Odoardi, Danilo Iezzi, Francesca Piccone, che hanno collaborato alla stesura della presente Guida all'ascolto.

Non mi resta che augurarvi buon divertimento e ascolto!!!

Roberta Travaglini
Presidente ISMEZ/Onlus

ismez

MUSIC

LIVE

**I GIOVANI
PER I GIOVANI**

**TOUR
CENTRO**

**Dal 7 al 10 novembre 2016
Roma, Frosinone, Firenze, Pescara**

**Florence Music
Ensemble**

Docente tutor
dell'Ensemble

**RICCARDO
FASSI**

7 novembre 2016, ore 18.00
Roma, Sala dei Medaglioni del Conservatorio
"Santa Cecilia"

8 novembre 2016, ore 21.00
Frosinone, Auditorium "Daniele Paris" del Conservatorio
"Licinio Refice"

10 novembre 2016, ore 21.00
Pescara, Auditorium del Conservatorio "Luisa D'Annunzio"

RICCARDO FASSI direttore e pianoforte

DARIO CECCHINI sax baritono

Musiche originali di
RICCARDO FASSI e LUCIA SARGENTI

FLORENCE MUSIC ENSEMBLE

Dusan Mamula *clarinetto, clarinetto basso*

Nicola Demontis *chitarra*

Lucia Sargenti *voce, composizioni, arrangiamenti*

Fabrizio Filesi *contrabbasso*

Elia Ciuffini *batteria*

Nasce a Varese, dove studia musica al Liceo Musicale "Riccardo Malipiero", diplomandosi poi in pianoforte al Conservatorio di Musica "Lorenzo Perosi" di Campobasso.

Studia inoltre composizione con i M^o Domenico Guaccero e Antonio Scarlato e si perfeziona in jazz con L. Smith, G. Burton e B. Harris. Nel 1983 ha formato la "Tankio Band" che esegue sue composizioni e progetti speciali. L'orchestra, tra le più importanti del jazz italiano nel referendum annuale indetto dalla rivista «Musica Jazz», è stata votata dalla critica, tra le 10 migliori formazioni del jazz nel 1991, 1996, 2002, 2003, 2005, 2007. Nel medesimo referendum del 2007, Fassi è stato votato tra i migliori 10 compositori-arrangiatori del jazz italiano. Conosciuto come uno dei più interessanti e affermati pianisti jazz in Italia, il suo percorso creativo è stato caratterizzato da alcuni incontri fondamentali con grandi maestri del jazz e della musica improvvisata come S. Grossman, G. Smulyan, S. Lacy, A. Nussbaum, R. Rudd, A. Sipiagin, B. Morris, B. Carrott, S. Bernstein, con i quali per anni ha stabilito una stretta collaborazione. Come compositore e leader Fassi ha registrato 23 dischi di proprie formazioni, numerosi dischi come collaboratore di progetti altrui. Ha partecipato ai più importanti festival internazionali.

RICCARDO FASSI

Sassofonista, flautista, compositore, ha collaborato con musicisti jazz quali L. Konitz, N. Cole, K. Wheeler, P. Fresu, E. Pieranunzi, M. Giammarco, S. Bollani, M. Tamburini, F. Bosco, D. Liebman, G. Petrella e molti altri di diversa estrazione musicale come F. Wesley, R. Midon, A. Sunshine, Karima, S. Criscicchi, A. Celentano, E. Ramazzotti, B. Antonacci, Jovanotti, E. Deodato, A. Amoroso, Giorgia, Alexia, Gege' Telesforo, Dirotta su Cuba. Nel 1998 crea la "Funk Off", una *marching band* di 15 elementi, di cui compone e arrangia tutto il repertorio, con cui parteciperà ai più importanti festival in Italia, facendo anche tournée in Europa, Australia, Stati Uniti, Brasile, Sud Africa, Georgia, Cina e con cui incide 6 cd. Nello stesso anno inizia la collaborazione con Leonardo Pieri e assieme formano l'"Italian Secret Service", gruppo di electric-jazz con cui realizza 3 cd. Al suo nome sono legati anche il quintetto "Jazzasonic", con cui ha inciso un cd, e il trio "Triozone" che ha un cd in uscita. Dal 2014 insegna sassofono jazz nei Conservatori "Pietro Mascagni" di Livorno e "Francesco Venezze" di Rovigo.

DARIO CECCHINI

Nasce a Belgrado nel 1991 e all'età di 7 anni inizia a studiare pianoforte con sua madre per poi prediligere il clarinetto che studierà con Miroslav Arandjelović Rasinski. Nel 2010 conclude gli studi al Liceo musicale Dr Vojislav Vucković a Belgrado e si iscrive al Conservatorio "Luigi Cherubini" di Firenze dove studia con Fabio Battistelli. Dal 2006 al 2010

DUSAN MAMULA

ricopre il ruolo di primo clarinetto nell'Orchestra giovanile di Belgrado "Borislav Pašćian" sotto la guida del M° Djordje Pavlović (Serbia) e del M° Vyacheslav Redya (Ukraina). Con l'Ensemble di musica contemporanea "Luigi Dallapiccola", diretta dal M° L. Garosi, ha suonato nei festival "Dante2021" a Ravenna e "Cantiere" a Montepulciano. Dal 2012 collabora con la "Draba Orkestar", formazione creata da Simone Solazzo che propone repertori di musica balcanica e jazz manousche. Attualmente sta collaborando con la Compagnia "Lombardi-Tiezzi" esibendosi in Trio con Luka Bošković e Omar Cecchi.

NICOLA DEMONTIS

Nato a Oristano nel 1987, si avvicina alla chitarra all'età di 11 anni. Nel 2006 si trasferisce a Milano per intraprendere gli studi di chitarra blues, pop, rock al "Centro Professione Musica" e successivamente all'"Accademia del Suono", sotto la guida di Claudio Bazzari, Giorgio Cocilovo e Bebo Ferrara. Prosegue gli studi al Conservatorio "Luigi Cherubini" di Firenze, dove dal 2011 frequenta il triennio di chitarra jazz con Umberto Fiorentino. Ha all'attivo numerose collaborazioni come chitarrista, arrangiatore, produttore all'interno di vari progetti che spaziano dal rock al jazz.

LUCIA SARGENTI

Dal 2003 collabora e studia con molti musicisti del panorama jazz di Firenze e dintorni, tra i quali Leonardo Pieri, Dario Cecchini e Claudio Giovagnoli. Dopo aver frequentato per un breve periodo il corso di laurea D.A.M.S a Bologna, nel 2008 si è laureata in Scienze della Formazione Primaria e attualmente frequenta l'ultimo anno del Biennio superiore in composizione e arrangiamento jazz con il M° R. Fassi. Nel 2010 studia a Los Angeles con Elizabeth Howard, fondatrice del metodo *vocal power* e *vocal couch*, tra gli altri, di Sting. Si esibisce come cantante solista in varie formazioni live dal 2004 acquisendo una vastissima esperienza. È direttrice e arrangiatrice del gruppo vocale "Solo Per Voice" e insegna canto dal 2008.

Nel 2016 ha fondato l'Associazione "4quArti" di Firenze che si occupa di musica, arte, artigianato e attività corale.

FABRIZIO FILESI

Cresciuto come chitarrista pop rock nella Scuola della Banda musicale "Eretina" sotto la guida di Galliano Prosperi, inizia la sua formazione jazzistica al Conservatorio "Luigi Cherubini" di Firenze con il M° Umberto Fiorentino. Fonda il gruppo pop-jazz "Bucolic Party" di cui è cantante, chitarrista e compositore. Parallelamente al moltiplicarsi delle esperienze nel panorama della musica jazz - grazie alle collaborazioni con Ester Lamneck e Luciano Garosi - nasce il suo interesse per la musica elettronica e contemporanea che lo porterà a frequentare il Biennio di Musica elettronica.

La sua formazione musicale inizia nel 2000 quando intraprende lo studio della batteria con il M° Battaglioli. Dal 2013 frequenta le lezioni del M° Andrea Melani e decide di concentrare i suoi studi musicali sulla batteria jazz. Si perfeziona anche con G. Hutchison, B. Guerra e F. Santarnecchi. Nell'ottobre del 2015 si iscrive al Conservatorio "Luigi Cherubini" al corso di laurea in batteria e percussioni jazz. Nel frattempo consegue la laurea triennale all'Università di Firenze nel dipartimento di Storia.

Già dal 2008 svolge un'intensa attività live con il gruppo "The Max" con il quale partecipa al "Tour Music Fest" dove partecipa a seminari con G. Rosselli, M. Balestra e il M° Francesco Canturi. Nel 2014 ha inciso il disco *Pangos Session* con i "King of the opera" ed è entrato a far parte della band "Janeira" con cui ha registrato l'album *Occhi di Sale*.

Il progetto dell'Ensemble del Conservatorio di Firenze si basa sulle composizioni dell'allieva Lucia Sargenti, su un arrangiamento del brano di Claudio Monteverdi *Si Dolce è 'l Tormento*. Inoltre verranno eseguite delle composizioni del docente Riccardo Fassi. L'organico prevede l'utilizzo della voce di Lucia Sargenti, del clarinetista classico Dusan Mamula, e della sezione ritmica composta da Nicola Demontis, Fabrizio Filesì e Elia Ciuffini. L'ospite della formazione è il formidabile Dario Cecchini, sassofonista e arrangiatore, specialista del sax baritono e noto leader dei "Funk Off". Vocalità, melodia, interplay e contrasti tra atmosfere differenti, creano un continuo succedersi di eventi, dove l'improvvisazione gioca un ruolo fondamentale.

ELIA CIUFFINI

**Refice Jazz
Ensemble**

Docente tutor
dell'Ensemble

**FILIBERTO
PALMERINI**

7 novembre 2016, ore 18.00
Roma, Sala dei Medaglioni del Conservatorio
"Santa Cecilia"

9 novembre 2016, ore 17.00
Firenze, Sala Giochi-Villa Favard del Conservatorio
"Luigi Cherubini"

10 novembre 2016, ore 21.00
Pescara, Auditorium del Conservatorio "Luisa D'Annunzio"

FILIBERTO PALERMINI direttore e sassofono

LUCA AQUINO tromba

Impressionando!

Composizioni e arrangiamenti di
FILIBERTO PALERMINI e STEFANO CIUFFI

REFICE JAZZ ENSEMBLE

Mariano Gatta *batteria*

Gianluca Massetti *pianoforte*

Oscar Cherici *basso elettrico*

Luca Berardi *chitarra*

Andrea Centrella *live electronics*

Stefano Ciuffi *compositore*

Inizia gli studi all'età di 16 anni diplomandosi con il massimo dei voti in sassofono al Conservatorio di Frosinone, in jazz e musica elettronica. In un secondo tempo consegue la laurea di secondo livello in jazz con lode al Conservatorio "Santa Cecilia" di Roma. In Italia, partecipa a numerosi festival internazionali tra i quali ricordiamo il Clusone Jazz, l'Atina Jazz, il Roccella Jonica e il Pescara Jazz; e all'estero ha svolto molte tournée in Albania, Argentina, Brasile, Colombia, Guatemala, Iran, Romania, Stati Uniti, Tunisia e Ungheria. Vanta collaborazioni prestigiose con musicisti internazionali del calibro di P. Erskine, P. Daniellson, J. Newton, J. Taylor, L. Bacalov, O. Ruiz, M. Stern, B. Mintzer, P. D'Rivera, D. Schuur, C. Potter, D. Kikosky, A. Sipiagin, T. Harrell, A. Nussbaum, R. Eubanks e L. Carlton. Al suo attivo ha numerose incisioni discografiche per diverse etichette italiane ed europee come: Splasc(h), Philology, Materiali Musicali, Via Veneto Jazz, YVP, Mediasonus, Lake, Alfa Music, Wide Sound ed EmArcy (Universal Musical Group). Dal 1992 svolge un'intensa attività artistica come strumentista e arrangiatore, muovendosi con versatilità e spirito di sperimentazione sia nella musica improvvisata sia in quella contemporanea. Attualmente è titolare della cattedra di sassofono jazz al Conservatorio "Giovan Battista Pergolesi" di Fermo dove ha dato vita al "Pergolesi Jazz Ensemble".

FILIBERTO PALERMINI

Tra i musicisti jazz italiani più apprezzati nel panorama internazionale, ha iniziato a suonare all'età di 19 anni da autodidatta. Per due anni decide di dedicarsi maggiormente agli studi universitari completando gli studi in Economia e Commercio. L'amore per il suono di Miles Davis e Chet Baker lo riconduce allo studio della tromba e lo porta a dedicarsi completamente alla musica. Il perfezionamento delle sue doti avviene per mano di maestri quali Paolo Fresu, Jon Hassell ed Enrico Rava. Lo spirito del viaggiatore è allo stesso tempo metafora perfetta del suo percorso artistico ed espressione della sua cifra stilistica. Nel 2012, dopo un importante progetto dal vivo con Jon Hassell, entra a far parte del quartetto del batterista Manu Katché con cui registra due album; nell'aprile 2016 partecipa all'evento "Manu & Friends" condividendo il palco dell'Olympia di Parigi con Sting, Richard Bona, Noa, Stephan Eicher, Raul Midon e Tore Brunborg. Il 2016 vede anche la realizzazione e commercializzazione dello speciale modello di tromba firmato "aQuino", realizzato insieme all'artigiano olandese Hub Van Laar. La passione per la sperimentazione sonora e le registrazioni in luoghi insoliti sono tra gli aspetti più sottolineati dalla stampa di settore che lo descrive come «l'esploratore sonoro contemporaneo», analogamente la critica estera riconosce in lui quel particolare tratto italiano che nell'immaginario internazionale richiama il viaggio, la creatività, l'estro visionario e la bellezza.

LUCA AQUINO

LUCA BERARDI

Nato a Roma nel 1989, si è diplomato nel 2014 a "Percentomusica" al 5° anno multistilistico. Ha studiato chitarra al Conservatorio "Licinio Refice" di Frosinone e ha proseguito gli studi con F. Zeppetella, S. Micarelli, U. Fiorentino, F. Poeti, L. Venza, E. Marchitelli e Nir Felder. Dal 2012 suona nella "New Talents Jazz Orchestra" diretta dal M° Mario Corvini e collabora con NTJO: J. Giroto, S. Di Battista, D. Tittarelli, M. Giammarco, F. Lo Vecchio, P. Iodice, C. Corvini, M. Rosa e C. Donato. Ha suonato nei festival jazz di Gaeta, L'Aquila, Montalcino, Porto Santo Stefano e Tolfa.

ANDREA CENTRELLA

Nato a Roma nel 1993, inizia lo studio della batteria con Davide Pettirossi. Si diploma al Liceo scientifico e si iscrive al Conservatorio "Licinio Refice" di Frosinone, dove studia composizione elettroacustica nella scuola di Musica elettronica e crea diversi studi per elettronica e batteria. Dopo diverse esibizioni come *live performer*, il 13 maggio 2016 esegue: *Improvvisazione affettuosa offerta a una piccola cosa* per grande Tam-Tam e altra percussione con elaborazione in *live electronics* nella Villa Comunale di Frosinone, dove per la prima volta, uno dei più grandi Tam-Tam al mondo viene proposto in una composizione musicale.

OSCAR CHERICI

A 11 anni entra a far parte di un coro dove inizia a coltivare interesse per l'armonia, la composizione e la musica jazz. Inizia a studiare il basso con Pierpaolo Ranieri e prosegue gli studi al Conservatorio "Licinio Refice" di Frosinone con il M° M. Siniscalco. Ha seguito masterclasses con D. Deidda, B. Hart, J. Roeder, P. Klampanis, R. Sivam, Z. Ravitz, K. Hays e G. Hekselman. Ha partecipato a vari film festival curando le musiche di diversi cortometraggi. Con il "No Quarter Project", di cui fa parte, ha inciso il primo disco di brani originali. Il 15 maggio 2016, in collaborazione con la Pyramid Produzioni, ha registrato un live studio session. Attualmente studia contrabbasso con Stefano Pagni e si dedica a un progetto di musica da ballo swing suonando in molti locali romani e non solo.

MARIANO GATTA

Batterista, muove i primi passi nella musica con il rock classico, attraverso i repertori dei Doors, Led Zeppelin e Deep Purple per passare successivamente alla produzione di musica originale rock strumentale, ambient e pop rock. Oggi suona con collettivi di musica improvvisata e partecipa a diversi festival dedicati alla musica d'autore con la band "Saesciant" fra cui: Wave Festival, MArte Live e Pofi Rock. Collabora con la band "Batteria Jazz" e con il cantautore Simone Presciutti al Festival Andrea Parodi e al Festival dei Castelli Romani. Con Roberto Bellatalla e "Orchestrina NoPi" si dedica alla musica d'avanguardia, mentre con i "The Flim Flam Gentlemen" e il

collettivo "LongBow" si interessa al repertorio jazz classico, alla composizione e all'arrangiamento.

A 7 anni inizia lo studio del pianoforte nelle scuole di musica "Schubert" e "Giocondi" di San Benedetto del Tronto. Nel 2009 si iscrive al Saint Louis College of Music di Roma dove consegue la laurea in pianoforte jazz con lode. Di formazione multistilistica, ha approfondito il blues, il gospel, il rock e il pop, dedicandosi anche alla musica per Big Band e al latin jazz. Dal 2015 è il pianista e tastierista del tour di Valerio Scanu e fa parte dell' "Orchestra Operaia" di Massimo Nunzi. Nel 2016 inizia un' importante collaborazione artistica con la cantante Noemi e si esibisce in molti dei suoi concerti.

GIANLUCA MASETTI

Chitarrista, arrangiatore e compositore, consegue la laurea di primo livello sperimentale in Jazz con il massimo dei voti al Conservatorio "Licinio Refice" di Frosinone. Nel corso degli anni ha collaborato con molti artisti esponenti della musica d'autore, del funk e del jazz. Numerose sono anche le composizioni e le orchestrazioni effettate per organici orchestrali, cameristici e jazzistici che sono state poi eseguite in manifestazioni nazionali tra le quali il "Chieti in Jazz", il premio "Ora et Labora et Lege" e "La Settimana della Contemporaneità" di Frosinone nonché "L'autunno musicale netino" di Noto. Attualmente studia composizione al Conservatorio di Musica "Licinio Refice" di Frosinone con il M° Luca Salvadori.

STEFANO CIUFFI

Il titolo del concerto non nasconde la principale fonte di ispirazione della proposta musicale: l'impressionismo francese. Evocazioni di melodie di compositori come Debussy, Ravel, Satie, verranno liberamente rielaborate in un lavoro di destrutturazione, decontestualizzazione e ri-composizione.

L'obiettivo è creare, in una ambientazione jazzistico contemporanea, uno scenario sonoro conflittuale in cui si contrappongano momenti di impressionismo ed espressionismo musicale; proiettati entrambi nel nostro presente, attraverso un linguaggio che utilizzi anche le risorse offerte dalle nuove tecnologie. Queste ultime, rappresentate dal live electronics, si integreranno ai suoni acustici in un sincretismo musicale che tenta dialogicamente di far convivere echi del passato con lo sperimentalismo più moderno. Il jazz rappresenta naturalmente il territorio più adatto per cercare una sintesi.

Il coordinatore del dipartimento di jazz, Paolo Tombolesi, e il docente tutor M° Filiberto Palermi, ideatore del progetto, hanno individuato i musicisti che compongono il Refice Jazz Ensemble scegliendoli tra gli studenti più versatili e disponibili verso un linguaggio musicale più aperto, senza barriere.

**Young Conspe
Jazzers**

Docente tutor
dell'Ensemble

**MIKE
APPLEBAUM**

7 novembre 2016, ore 18.00
Roma, Sala dei Medaglioni del Conservatorio
"Santa Cecilia"

8 novembre 2016, ore 21.00
Frosinone, Auditorium 'Daniele Paris' del Conservatorio
"Licinio Refice"

9 novembre 2016, ore 17.00
Firenze, Sala Giochi-Villa Favard del Conservatorio
"Luigi Cherubini"

MIKE APPLEBAUM direttore e tromba, flicorno

MAX IONATA sax soprano e tenore

GEORGE FRIEDRICH HÄNDEL

Intro – Frammento del coro Alleluja del Messiah

JOHANN PACHELBEL *Canone*

BELA BARTÓK

Concerto n. 2 per pianoforte e orchestra II movimento

EDUARDO ROMANO

Before Awakening

CLAUDE DEBUSSY

Nuages I movimento dei Trois Nocturnes per orchestra

GEORGE FRIEDRICH HÄNDEL

Outro frammento del coro Alleluja del Messiah

YOUNG CONSPE JAZZERS

Giulio Gentile *pianoforte, tastiere*

Vitale Di Virglio *chitarre*

Francesco D'Alessandro *basso elettrico*

Angelo Petrelli *trombone*

Simone D'Alessandro *batteria*

Eduardo Romano *compositore*

Cresciuto a New York, ha vinto a soli 15 anni il concorso dell' "Erie Music Teachers Association" iniziando nel 1971 la sua carriera con la "Erie Philharmonic". Nel 1977 si laurea alla "Eastman School of Music" a Rochester e collabora con importanti musicisti quali R. Brecker e B. Evans. Dal 1978 al 1982 suona con la "Kennedy Center Opera House Orchestra" di Washington dove lavora con i celebri direttori d'orchestra Leonard Bernstein e Lorin Maazel. Ha lavorato anche con Isaac Hayes e i Temptations. Dal 1983 è stato prima tromba solista in molte orchestre nazionali italiane, fra cui la "Sinfonica di Roma" e ha partecipato a molte tournée europee con Gil Evans e Bobby Brookmeyer. In qualità di esecutore e arrangiatore ha collaborato con Andrea Bocelli, Natalie Cole, Gloria Gaynor, Thelma Houston, Zuccherò Fornaciari, Giorgia, Neffa e Alex Britti, con il quale nel 2003, ha diretto un suo arrangiamento al Festival di San Remo. Ha inciso centinaia di dischi e colonne sonore cinematografiche risultando molto apprezzato dai compositori Nicola Piovani ed Ennio Morricone, con cui esegue concerti in tutto il mondo. Svolge masterclasses, seminari e corsi di perfezionamento su tutto il territorio nazionale. Attualmente è docente di materie jazzistiche nei Conservatori di Pescara, L'Aquila e Roma.

MIKE APPLEBAUM

Considerato uno dei maggiori sassofonisti italiani della scena jazz contemporanea, Max Ionata ha bruciato le tappe in una carriera vertiginosa conquistando in pochi anni l'approvazione di critica e pubblico, riscuotendo sempre grandi successi in Italia e all'estero. Ha condiviso il palco con artisti del calibro di R. Eubanks, R. Rogers, C. Penn, L. White, B. Hart, A. Queen e J. Locke, senza dimenticare A. Ducros, S. Grossman, M. Stern, B. Mintzer, B. Franceschini, H. Bullock, con J. Frahm, M. Griffith, A. Pinciotti, spaziando dai territori della musica improvvisata alla canzone d'autore. Ai concerti con D. Piana, R. Gatto, D. Moroni, S. Di Battista, G. Tommaso, F. Boltro, F. Di Castri, F. Bosso, E. Pierannunzi si accostano infatti quelli con G. Telesforo, M. Biondi, O. Vanoni, V. Capossella, R. Arbore, S. Cammariere e V. Placido. Musicista eclettico, Max Ionata ha incontrato la musica da bambino, attraverso la banda del paese, scoprendo così quasi per caso le meraviglie del sax e approdato al jazz ha scoperto la sua più profonda vocazione e la sua vena creativa, iniziando a comporre musica per i suoi vari ensemble e dando vita a progetti originali. Ha al suo attivo la pubblicazione di ben oltre 70 album e 14 incisioni a suo nome tra cui il recente *Rewind* alla guida del suo "Hammond Trio".

MAX IONATA

A 7 anni inizia lo studio del basso elettrico all'Accademia Musicale Pescara sotto la guida del M° Rolli. Ha fatto parte dell'Orchestra Giovanile Amadeus e della Big Band del Conservatorio "Luisa D'Annunzio" di Pescara. Ha vinto per due

FRANCESCO D'ALESSANDRO

volte il concorso "Julia jazz": la prima volta come miglior talento e la seconda con il gruppo musicale "Strade Dissestate". Ha preso parte con il gruppo "V.M.B. Trio" alle manifestazioni artistiche "Crescendo in Armonia" e "Pescara Jazz". Collabora con la "Contemporary Vocal Ensemble" diretta dal M° A. Valori e insegna in alcune scuole di musica di Pescara. Attualmente è iscritto al corso di basso jazz al Conservatorio "Luca D'Annunzio" di Pescara.

SIMONE D'ALESSANDRO

Nato a Pescara nel 1992, all'età di 9 anni si innamora della batteria e inizia a studiare all'Accademia Musicale Pescara. Conseguito il diploma, prosegue gli studi al Conservatorio "Alfredo Casella" dell'Aquila. Ha studiato con i Maestri Di Rocco, Rolli, Di Leonardo e Bisogno. Ha collaborato con A. Valori, M. Applebaum, T. Ciavarella e V. Raffaele. Ha fatto parte della Symphonic Band del Conservatorio "Alfredo Casella", della Big Band del Conservatorio "Luca D'Annunzio" e dell'Orchestra Giovanile Amadeus. Nel 2013 si è iscritto al corso di batteria jazz al Conservatorio "Luca D'Annunzio" di Pescara. Oggi insegna in alcune scuole private della zona di Pescara e collabora con la "Contemporary Vocal Ensemble", i "Mo' Better Band", il "V.M.B. Trio" e "Retrò".

VITALE DI VIRGILIO

Nato ad Ateessa nel 1984, si è laureato con lode nel 2008 in Lettere Moderne e nel 2014 ha concluso a pieni voti il 1° livello di chitarra jazz. Ha frequentato diverse masterclasses con importanti musicisti italiani e stranieri. Si è esibito in molti jazz club e festival italiani insieme al "Carlo Porfilio Trio". Ha avuto l'opportunità di suonare con i musicisti Blaze Baley, Uli Jon Roth, Ian Paice, Jennifer Batten e il bassista italiano Massimo Moriconi. Da molti anni insegna in diverse strutture didattiche come la Lizard, Il Paese della Musica, Fonderie Sonore e Il Pentagramma. Attualmente è iscritto al biennio di Chitarra jazz al Conservatorio "Luca D'Annunzio" di Pescara.

GIULIO GENTILE

Nato a Sulmona nel 1994, inizia lo studio del pianoforte sotto la guida del M° Pallozzi e in seguito si iscrive al corso di pianoforte jazz al Conservatorio "Luca D'Annunzio" di Pescara con i Maestri Mannutza, Colombo e Morena. Nel 2015 è il vincitore del "Premio Abbado 2015" classificandosi al primo posto per la sezione Jazz con il quintetto di Filippo Machiarelli e nel 2016 si classifica sempre al primo posto al "Premio Marco Tamburini 2016" e al Premio "BEST BAND" alla "Bucharest International Jazz Competition" con il "Di Benedetto-Gentile Duo".

ANGELO PETRELLI

Nasce nel 1988 a Teramo, dove inizia lo studio del trombone nel 2012 all'Istituto Statale di Studi Musicali "Gaetano Braga" di Teramo con il M° G. Palazzese. Frequenta i corsi di perfezionamento dei Maestri Sicoli, Turriziani e van Rijen. Ha suo-

nato con la Big Band del Conservatorio "Luisa D'Annunzio" di Pescara e del Conservatorio "Alfredo Casella" dell'Aquila; con la Camerata Strumentale "Città di Prato", con l'"ORT-Orchestra della Toscana", l'Orchestra "Grecia" di Catanzaro e l'"Orchestra Sinfonica di Sanremo". Attualmente collabora con l'Orchestra dell'Accademia Musicale Pescarese, la "Benedetto Marcello" di Teramo, l'Orchestra Sinfonica Abruzzese e con l'Italian Big Band del M° Marco Renzi. Nel febbraio 2016 è risultato idoneo per l'Orchestra Giovanile del Teatro dell'Opera di Roma.

Nasce a Napoli nel 1981 e muove i primi passi nella musica da autodidatta, per poi iniziare gli studi di pianoforte all'età di 16 anni. Durante il percorso di studio forma gruppi musicali di vario genere (pop, classico e jazz) con i quali si esibisce nei locali partenopei. Trasferitosi a Pescara, intraprende gli studi jazzistici con Paolo Di Sabatino e Marco Di Battista e contemporaneamente si iscrive al Conservatorio "Luisa D' Annunzio" di Pescara dove consegue il quinto anno di pianoforte. Attualmente frequenta l'ultimo anno del corso di composizione sotto la guida del M° Cellini.

EDUARDO ROMANO

L'intervento musicale del Young Conspe Jazzers, esclusa la composizione originale dell'allievo del Conservatorio di Pescara, trae il suo repertorio da due particolari periodi storici: il Barocco e la prima metà del XX secolo, quest'ultimo estremamente creativo, provocatorio e rivoluzionario.

L'accostamento del jazz alla musica barocca non è assolutamente una novità, basti pensare alle produzioni discografiche e concertistiche di artisti come gli Swingle Singers e Claude Bolling. Di prassi si aggiunge una sezione ritmica di accompagnamento al brano, senza applicare cambiamenti all'originale, mentre in questo caso ci si è presi una licenza "poetica" nel trattamento delle strutture armoniche delle opere di Händel e Pachelbel.

Nelle musiche di Bartók e Debussy, invece, troviamo già in essere armonie facilmente riconducibili all'ambito jazzistico e la difficoltà principale, in questo caso, è stata trovare un linguaggio ritmico che si sposasse adeguatamente con queste opere. La composizione di Eduardo Romano è strutturata in tre sezioni che evocano la forma sonata del periodo classico, ma il linguaggio lirico/armonico rende omaggio al "sound americano" dei compositori statunitensi di musica tonale del '900.

Varité 7

Docente tutor
dell'Ensemble

**PAOLO
DAMIANI**

8 novembre 2016, ore 21.00
Frosinone, Auditorium 'Daniele Paris' del Conservatorio
"Licinio Refice"

9 novembre 2016, ore 17.00
Firenze, Sala Giochi-Villa Favard del Conservatorio
"Luigi Cherubini"

10 novembre 2016, ore 21.00
Pescara, Auditorium del Conservatorio "Luisa D'Annunzio"

PAOLO DAMIANI direttore e contrabbasso

ROSARIO GIULIANI sax alto

JOAQUÍN RODRIGO *Concierto de aranjuez, adagio*
PAOLO DAMIANI - GUELFO GUELF *Come sugli alberi le foglie*
STEFANO PROIETTI *Let it down*
PAOLO DAMIANI *E vai via così*
In a wisper
Follie (elaborazione da *La Follia* di Arcangelo Corelli)

VARITÉ 7

Federica Lipuma voce

Stefano Proietti pianista, compositore

Giovanni Candia chitarra

Nicolò Di Caro batteria

Nasce nel 1952 a Roma. Laureato in architettura, diplomato in contrabbasso e in musica jazz, Paolo Damiani svolge anche attività di violoncellista, direttore d'orchestra, compositore e didatta. Si è perfezionato con L. Buccarella, G. Gaslini, G. Pani, G. Selmi, B. Tommaso e F. M. Uitti; attualmente dirige il dipartimento di jazz del Conservatorio "Santa Cecilia" di Roma. Ha debuttato professionalmente nel 1976 con G. Gaslini, collaborando poi anche con A. Brahem, A. Braxton, P. Fresu, T. Gurtu, B. Higgins, F. Jeanneau, A. Mangelsdorff, C. Mariano, P. Metheny, P. Minafra, E. Rava, G. Schiaffini, L. Sclavis, J. Surman, C. Taylor, M. Vitous e K. Wheeler. Dal 1978 dirige proprie formazioni. Membro stabile dalla sua fondazione dell'Italian Instabile Orchestra. Dal 1982 al 2012 ha diretto il festival internazionale di jazz "Rumori Mediterranei" di Roccella Jonica; dal 1998, assieme ad Armand Meignan, quello di Roma "Una striscia di terra feconda". Tra il 1996 e il 1999 ha presieduto l'AMJ (l'associazione nazionale musicisti di jazz); dal 2000 al 2002 è stato direttore artistico e musicale dell'ONJ, l'Orchestra Nazionale francese di jazz, primo e unico artista straniero ad aver vinto il relativo concorso. Nel 2006 è stato nominato coordinatore del Comitato nazionale per l'apprendimento pratico della musica, presieduto da Luigi Berlinguer. Dal 2007 è membro del CNAM (Consiglio Nazionale per l'Alta Formazione Artistica e Musicale), organismo del MIUR. Il 2 giugno 2008 il Presidente della Repubblica gli ha conferito l'onorificenza di Cavaliere, in considerazione dei suoi meriti artistici. Paolo Damiani suona in duo con Danilo Rea, Rosario Giuliani; ha collaborato con scrittori e attori come S. Benni, S. Bergamasco, L. Costa, F. Gifuni, I. Marescotti e D. Riondino. È stato tra i fondatori della Scuola di Musica di Testaccio e ha inventato l'IS Ensemble, un'orchestra nazionale giovanile. È stato coprogettista della collana di audiolibri allegata alla «Repubblica» e all'«Espresso». Ha inciso con ECM, EGEA, ENJA, Leo e Splasc(h). Il suo cd *Al tempo che farà* (Egea) è stato premiato come miglior disco del 2007 nei referendum delle riviste «Musica Jazz», «Musica e Dischi» e «Jazzmagazine». Nel gennaio 2011 ha vinto il referendum top jazz del mensile «Musica Jazz», come miglior compositore dell'anno. Nell'aprile 2014 in collaborazione con il MIUR e il Teatro Puccini di Firenze, selezionati tramite audizione nazionale, ha dato vita all'Orchestra Nazionale Jazz-Giovani Talenti.

PAOLO DAMIANI

Vincitore nel 1996 del Premio internazionale "Massimo Urbani" e l'anno seguente dello "Europe Jazz Contest", assegnatogli in Belgio come miglior solista e miglior gruppo; nel 2000 si aggiudica il "Top Jazz" nella categoria nuovi talenti e nel 2010 come miglior sassofonista dell'anno, risultando primo nel referendum annuale indetto dalla rivista specializzata «Musica Jazz». Vince, inoltre, nel 2010 e nel 2013 il Jazz It

ROSARIO GIULIANI

Awards come miglior sax alto.

Tante e prestigiose anche le sue collaborazioni nell'ambito del jazz, dove ha avuto modo di affiancare musicisti di valore assoluto quali C. Haden, G. Rubalcaba, P. Woods, E. Pieranunzi, E. Rava, P. Damiani, F. D'Andrea, M. Solal, J. «Tain» Watts, M. Turner, K. Wheeler, B. Mintzer, J. Locke, J. La Barbera, J. Locke, J. Patitucci, C. Walton, C. Brown, B. Lagrene, P. Catherine, R. Gatto, S. Luc, D. Harrison, M. Johnson, J. Baron, G. Barker, J.M. Pilc, R. Galliano, K. Elling.

FEDERICA LIPUMA

Ha conseguito la laurea di 1° livello in canto jazz al Conservatorio "Licinio Refice" di Frosinone ed è laureanda nel biennio superiore di jazz al Conservatorio "Santa Cecilia" di Roma. Negli anni si è perfezionata con R. Gambarini, R. Hargrove, C. Marcotulli, M. P. De Vito, A. Goldberg. Ha vinto numerosi concorsi canori tra cui il "My Way Festival" dedicato a Frank Sinatra e il "TIM" dove si è aggiudicata il Premio d'Onore. Ha collaborato con la compagnia "Eva Duarte" per il debutto di due musical al Teatro "Luigi Pirandello" di Agrigento e si è esibita in alcuni dei più importanti jazz club della Capitale come il "Music Inn", la "Casa del Jazz", "l'Alexanderplatz" e in città come Ferrara, Gaeta, Forlimpopoli, Orvieto e in Sicilia. Ha partecipato, inoltre, al "Live Tones" di Napoli e al Festival "Pietrelcina Jazz Sotto le Stelle". Nel maggio 2014 con il pianista Enrico Zanisi è approdata all'estero per una tournée in Israele tra Tel Aviv e Gerusalemme. A giugno del 2016 ha cantato a Lisbona per la "Giornata Internazionale della Musica". Attualmente insegna canto pop e jazz in diverse strutture.

STEFANO PROIETTI

Nato a Roma nel 1993, inizia a 8 anni lo studio del pianoforte per poi iscriversi a 13 anni al Conservatorio "Santa Cecilia" di Roma dove ottiene per sette anni borse di studio e si diploma nel settembre del 2015 con il massimo dei voti. Tuttora continua gli studi classici, seguendo il corso di Alto Perfezionamento Pianistico dell'"Accademia Ludus Tonalis" di Riano in provincia di Roma. Frequenta, al Conservatorio "Santa Cecilia", il secondo anno del Biennio superiore jazz e il 7° anno di Composizione.

GIOVANNI CANDIA

Si avvicina allo studio della chitarra all'età di 10 anni. L'iniziale interesse per il blues si trasforma presto in una forte passione per il jazz, genere musicale che approfondisce studiando al Saint Louis College of Music di Roma, dove consegue il Diploma accademico in chitarra jazz con il massimo dei voti. Durante la sua formazione musicale, partecipa a numerosi master e corsi di perfezionamento tra cui il "Roma Jazz's Cool", nelle edizioni del 2008 e del 2011, e consegue la Laurea di Secondo livello in Scienze della Comunicazione alla Università Pontificia Salesiana di Roma, discutendo una

tesi sugli aspetti sociali e comunicativi del jazz moderno. Ha fatto parte di diverse formazioni musicali, esibendosi sia in Italia, sia all'estero. Attualmente ha un trio e un quartetto a suo nome, in cui figura anche come autore e arrangiatore. Fortemente interessato agli aspetti didattici della musica, dal 2008 affianca l'insegnamento all'attività concertistica.

Questo nuovo progetto di Paolo Damiani ha un'identità precisa in quanto mobile, (ir)reale.

Infatti, andando alla ricerca della verità, ci si allontana presto da ciò che pensiamo di sapere sul reale. La parola sembra impotente e la verità impossibile a dirsi, «[...] la verità non può che dirsi a metà, e il dire a metà rappresenta un puro e semplice fallimento della verità» (Jacques Lacan). Il sapere va dunque inventato, legando l'immaginario al reale, che il neologismo lacaniano *varité* (*variation/verité*) racconta magnificamente.

I musicisti cercheranno profonde consonanze o al contrario impreviste distanze, giocando con soffiati e pizzicati, suoni distorti e inquietanti colpi d'arco. Dove la ragione si smarrisce, la musica trova il suo senso, in questo dialogo apparentemente impossibile tra 'voci' che si sovrappongono in una mirabile comprensione, in uno scambio fecondo con l'altro da sé che è la sola via, come insegna la musica, per capire a fondo se stessi.

Se ha ragione John Blacking quando sostiene che tutta la musica è musica popolare, allora ogni insieme di suoni potrebbe trasformarsi in Canzone, forma nobile peraltro presente in tutti i generi musicali, come dimostrano Mozart, De André, Gershwin e Luciano Berio. In *Varité 7* musiche classiche, leggere e jazz convivono felicemente, dimostrando l'inconsistenza di certe etichette. Le melodie di Mozart, Rodrigo, Gershwin, Corelli e Mussorgky si incontrano con i temi di Damiani e del giovane compositore Stefano Proietti, in un poetico affresco di 'felici confusioni' esaltato dalle qualità liriche dei solisti coinvolti, a partire da Rosario Giuliani, oggi certamente tra i più significativi sassofonisti del mondo. Tutto rigorosamente nel segno della leggerezza (la sottrazione di peso di Calvino, la sua ricerca di leggerezza come reazione al peso di vivere) e dell'ironica erranza: 'errori' che ti conducono altrove, finalmente.

Paolo Damiani



Dal 21 al 24 novembre 2016
Salerno, Avellino, Foggia (Lucera), Monopoli

**Cimarosa
Ensemble**

Docente tutor
dell'Ensemble

**ANDREA
AVENA**

21 novembre 2016, ore 17.00
Salerno, Aula Magna del Conservatorio
"Giuseppe Martucci"

23 novembre, ore 20.00
Lucera (FG), Teatro Garibaldi

24 novembre 2016, ore 21.00
Monopoli, Salone del Conservatorio "Nino Rota"

ANDREA AVENA direttore e contrabbasso

ALESSANDRO GWIS pianoforte

"Mélodies Passagères"

Arie di compositori americani del Novecento

CHARLES IVES

The Children's Hour con liriche di Henry Wadsworth Longfellow
Songs My Mother Taught Me liriche di Adolf Heyduk,
dalle *114 Songs*

SAMUEL BARBER

Puisque Tout Passe dalle *Mélodies Passagères* su testo di
Rainer Maria Rilke traduzione di Thomas A. Gregg

LEONARD BERNSTEIN

Tavouk Gueunksis testo da *La Bonne Cuisine n. 3* di Schirmer

AARON COPLAND

Nature, The Gentlest Mother da *12 Poems of Emily Dickenson*

VINCENZO TAMMARO

Di Colore Rosa arrangiamento per voce femminile
e 9 musicisti

CIMAROSA ENSEMBLE

Angelo Sodano chitarra

Daniela De Mattia voce

Francesco Cirillo sax

Mariacarmela Li Pizzi violoncello

Luca Midaglia batteria

Vincenzo Tammaro compositore

Contrabbassista e compositore, nasce a Roma nel 1965. A diciannove anni vince il concorso "New Talents" indetto da Rai3 come miglior nuovo talento; nel 1990, con il gruppo "Tetracolors", si aggiudica il primo premio al concorso per nuove formazioni di Forlì; è finalista al concorso internazionale di composizione e arrangiamento per orchestra jazz di Barga, in diverse edizioni; nel 1998 è ancora finalista al concorso internazionale di composizione "Scrivere in Jazz" di Sassari. Vincitore del Premio Opera Imaie nel 2009.

Come musicista jazz collabora, tra gli altri, con L. Bowie, K. Lightsey, M. Roche, D. Moye, M. Urbani, M. Giammarco, J. Giroto, P. Ravaglia, B. Smith, A. Salis, M. Manzi ed E. Fioravanti. Per il teatro, si esibisce in tutto il territorio nazionale e in ambito internazionale negli spettacoli: *Canti di scena, Il signor Novecento, Le cantate del fiore e del buffo, Concerto Fotogramma, La Pietà, Epta, Viaggi di Ulisse* (con musiche di N. Piovani), *West side story, Irma la dolce*. Di rilievo le esperienze in TV e radio: su Raiuno con Roberto Benigni, su Raidue con Sabina Guzzanti, Luca Zingaretti e nei programmi "Piazza Grande" e "Mezzogiorno in Famiglia", su Raitre in "Dove osano le quaglie", "Prima della prima", "Che tempo che fa" e su TMC con il trio di Lelio Luttazzi. Per Radio3 suite, giornata delle radio europee dedicata a Ellington come unico gruppo italiano presente e, sempre per Radio3, i concerti del Quirinale.

Per il cinema e il teatro collabora con N. Piovani, E. Morricone, G. Mazzocchetti, C. Di Blasi, L. Gregoretti, G. Marini, F. Piersanti, R. Serio, P. Pintucci, S. Cipriani e A. Guerra.

All'attività concertistica affianca un'intensa attività didattica: è autore del metodo di teoria, armonia e lettura musicale in quattro volumi "Teoria e Armonia" (Ediz. Sinfonica) e di tre libri dedicati all'analisi delle melodie e alla loro armonizzazione, "Analisi e Arrangiamento". Insegna armonia e arrangiamento in molte strutture tra cui il Conservatorio "Ottorino Respighi" di Latina e il Saint Louis College of Music di Roma. È titolare della cattedra di composizione jazz al Conservatorio "Domenico Cimarosa" di Avellino.

Alessandro Gwis nasce a Roma nel 1969. Intraprende il suo percorso formativo in pianoforte classico già all'età di 8 anni e nel 1979 si esibisce, per la prima volta dal vivo, in occasione del Festival "Estate romana". A 16 anni inizia ad avvicinarsi al jazz e alla musica improvvisata e nello stesso periodo comincia ad approfondire l'uso del sintetizzatore e delle tastiere elettroniche. Dal 1988 svolge un'intensa attività professionale. È membro del gruppo "Aires Tango" sin dalla sua fondazione; nel 2006 pubblica il suo primo lavoro da solista, dal titolo *Alessandro Gwis*, in trio con Luca Pirozzi e Armando Sciommeri, a cui nel 2010 ha fatto seguito il secondo album, intitolato #2.

ANDREA AVENA

ALESSANDRO GWIS

ANGELO SODANO

Nato ad Agropoli nel 1984, all'età di 16 anni intraprende lo studio della chitarra. Nel 2008 consegue a pieni voti il diploma in chitarra elettrica al CPM - Centro Professione Musica di Milano. Attualmente è iscritto al Conservatorio "Domenico Cimarosa" di Avellino. Nel 2007 viene selezionato all'interno del CPM come chitarrista per Beppe Dettori (Tazenda). Dal 2008 collabora sia in studio sia live con la band "Santarosa"; due anni più tardi inizia la collaborazione con il cantautore Giancarlo Di Muoio, grazie al quale ottiene la possibilità di esibirsi insieme a Fabio Concato. Nel 2015 fonda il gruppo soul-funk "Direction", con il quale vince il primo premio al Festival Internazionale dei Conservatori Italiani di Frosinone. Nel 2009 si esibisce a Milano per il progetto *Sinfonia popolare per mille chitarre* e l'anno dopo è ospite per la trasmissione *Palco in onda su Telecolore*. Nel 2013 compone e registra il brano *Mutes Red* edito da RTI Music e nel 2015 partecipa alla registrazione del musical *La Giostra Del Tempo*, edito da Franco Di Mauro Editore.

DANIELA DE MATTIA

Sin da piccola si avvicina al mondo dello spettacolo e della musica, partecipando a numerosi laboratori musicali e teatrali, sotto la direzione artistica di Orazio Cerino. Alla Scuola Secondaria di 1° grado "F.lli Linguiti" di Giffoni Vallepiiana (SA), studia violino con il M° Malgorzata Landskowska, partecipando a diversi concorsi tra i quali "MusiCall Solisti" nel 2007, il XVI Concorso Musicale Nazionale "Città di Pagani" e la Rassegna Nazionale delle Scuole Medie a Indirizzo Musicale "Suoni e pensieri", entrambi nel 2008. L'anno seguente intraprende lo studio del canto e, successivamente, del pianoforte, nel Centro Musicale Salernitano di Marco Parisi. Dopo la maturità scientifica, nel 2013 viene ammessa al Conservatorio "Domenico Cimarosa" di Avellino, sotto la guida del M° A. Montellanico e successivamente del M° R. Bentivoglio. Tra gli altri docenti, si forma e perfeziona con Iodice, Ferrara e Giannatempo.

FRANCESCO CIRILLO

Sassofonista e compositore, nasce a Scafati (SA). Fin dalla giovane età intraprende lo studio della musica, dedicandosi particolarmente al sassofono. Conseguita la laurea di I livello in sassofono al Conservatorio "Giuseppe Martucci" di Salerno, attualmente frequenta il corso accademico di II livello in sassofono, indirizzo solistico - jazz, al Conservatorio "Domenico Cimarosa" di Avellino. Attualmente Cirillo collabora con diversi progetti musicali, che lo portano ad eseguire performances di rilievo in Italia e all'estero in numerosi locali, teatri e festival di fama nazionale e internazionale. Parallelamente all'attività di sassofonista e compositore, svolge anche un'impegnativa attività di docenza di sassofono classico e jazz.

Ha iniziato lo studio del violino all'età di 11 anni con il M° R. di Sisto. Attualmente frequenta il nono anno al Conservatorio "Domenico Cimarosa" di Avellino, sotto la guida del M° P. Calzolari. Ha frequentato vari corsi di formazione orchestrale con violinisti quali Aloigi, Cappabianca. Come solista si è esibita con l'Orchestra da Camera di Stato del Kazakhstan "Academy of Soloists". Con l'Orchestra del Teatro "Carlo Gesualdo" ha partecipato a produzioni come lo spettacolo di *Pierino e il lupo* (S. Prokofiev) con voce recitante di Gigi Proietti e il *Lago dei Cigni* (Tchaikovsky) con la Compagnia di danza classica di Mosca. È tuttora membro stabile dell'Orchestra Filarmonica di Benevento. Ha collaborato con artisti quali: Pappano, Crabb, Ciampa, Venezi, Sipari di Pescasseroli, Piovano, Carbonare, Campanella, Leone, Pitocco, Ciccolini, Laurin. La sua esperienza musicale non si configura solamente nella musica classica, ma spazia anche in repertori contemporanei. Ha, infatti, collaborato con il M° Stefano Giuliani – con il quale ha inciso un album inedito con la Band progressive-metal *Silent Grave* – e ha partecipato alla realizzazione dell'album *Anthos* del pianista e compositore Luigi Bellino. Con la Band gothic metal *Poemisia*, nel 2016 si è esibita in Romania per l'Artmania Festival. Ha partecipato a programmi televisivi per la Rai, tv2000, tv8.

MARIACARMELA
LI PIZZI

Ha iniziato gli studi di batteria con il M° Massimo Magaldi. Dopo un periodo di studio da autodidatta studia con dei Lazzaretti e Tranchini. Attualmente è iscritto al Conservatorio "Domenico Cimarosa" di Avellino, nella classe del M° Pierpaolo Pozzi. Contemporaneamente agli studi batteristici approfondisce la conoscenza di diverse percussioni etniche con Paolo Cimmino, nello specifico tamburello italiano, tammorra, cajon, darabouka, bodhran e tar. Frequenta diverse masterclass con musicisti quali Harrison, Greb, Weckl, de Seta, Acuna, Golino, dei Lazzaretti. Suona da sempre in band pop/rock con repertorio sia di cover che di inediti. Durante il periodo universitario ho suonato nella "Musicateneo Funkysystem", una band di circa 10 elementi con repertorio disco-funky diretta dal M° Giusy di Giuseppe. Successivamente entra a far parte del Musicateneo Percussion Ensemble di Paolo Cimmino. Attualmente è parte degli Stick Shag, dell'Orchestra di Alessandro Gaudio, di un quintetto jazz, con il quale ha partecipato a rassegne jazz.

LUCA MIDAGLIA

Laureato in direzione e strumentazione per banda, pianoforte e composizione jazz al Conservatorio "Domenico Cimarosa" di Avellino con lode e bacio accademico, Vincenzo Tammaro inizia la sua formazione musicale e lo studio del pianoforte sotto la guida del M° Lorenzo Fiscella. Attualmente è iscritto al II° livello nella classe di composizione presieduta dal M° Giacomo Vitale al Conservatorio "Giuseppe Martucci" di Avelli-

VINCENZO TAMMARO

no. È autore di trascrizioni di brani classici per coro polifonico e orchestra eseguiti in vari concerti. Nel dicembre 2014 prende parte alla manifestazione "Piano City" in qualità di compositore e pianista. Nello stesso mese, arrangia madrigali e compone musiche originali per la fondazione "Gesualdo da Venosa". Da febbraio è direttore artistico della prima edizione del Festival di musica classica Baiano Classic Festival, manifestazione organizzata per conto del Comune di Baiano (AV).

Il Cimarosa Ensemble propone un repertorio di arie composte da alcuni dei più significativi compositori del Novecento Americano (Barber, Ives, Copland, Bernstein), arrangiate in una forma più vicina al jazz da Gianluigi Giannatempo e riorchestrate per l'occasione dallo stesso e da Andrea Avena per l'Ensemble Cimarosa.

Arie, o forse meglio *songs* modernissime, nate non nel solito mondo di Tin Pan Alley e Broadway, ma dalla mente di visionari compositori statunitensi provenienti dall'ambito colto.



21 novembre 2016, ore 17.00
Salerno, Aula Magna del Conservatorio
"Giuseppe Martucci"

22 novembre, ore 20.00
Avellino, Auditorium del Conservatorio
"Domenico Cimarosa"

24 novembre 2016, ore 21.00
Monopoli, Salone del Conservatorio "N. Rota"

GAETANO PARTIPILO direttore
e sax alto e soprano

ENZO ZIRILLI batteria

GIACOMO PUCCINI *Nessun dorma da Turandot*
NIKOLAJ ANDREEVIČ RIMSKIJ-KORSAKOV *Strangers in Paradise*
FRANCESCO MONACO *Prelude and fuck*

GIORDANO JAZZ COLLECTIVE

Luigi Acquaro sax tenore

Giuseppe Sepalone chitarra elettrica

Marco Rendina piano

Claudio Romagnolo vibrafono, marimba

Iury Perchinunno basso elettrico

Francesco Monaco compositore

**Giordano Jazz
Collective**

Docente tutor
dell'Ensemble

**GAETANO
PARTIPILO**

GAETANO PARTIPILO

Gaetano Partipilo è attivo come sassofonista di jazz da oltre quindici anni. Si è ritagliato una figura di rilievo nel panorama musicale internazionale grazie a un sound originale e a una avanzata concezione dell'improvvisazione. Attualmente è direttore artistico della Forma Jazz Orchestra e collabora stabilmente nelle band di Roberto Gatto, Mission Formosa, Puglia Jazz Factory, Simona Bencini e alcuni tra i migliori musicisti italiani; è, inoltre, leader dei "Contemporary Five". In ambito internazionale ha collaborato tra gli altri con D. D. Bridgewater, G. Porter, J. James, G. Osby, D. Liebman, R. Eubanks, R. Anderson, L. Richardson, Mi. Moreno, N. Waits, M. Brewer, R. Alessi, M. Okazaki, D. Weiss e D. Binney. Ha inciso otto album da leader e oltre cento da sideman.

ENZO ZIRILLI

È considerato uno dei batteristi-percussionisti più creativi e versatili delle ultime generazioni, avendo suonato, in 25 anni di carriera artistica, sia dal vivo sia in studio con grandi musicisti appartenenti alle aree del jazz, della world music e del pop, quali: B. Mintzer, T. Harrell, P. Bernstein, D. Moroni, E. Pieranunzi, E. Gomez, R. Casale, M. Pereira, P. Servillo, H. Stuart, G. Gaynor, J. Mullen, L. Carroll, F. Boltro, L. Bonafede, S. Sulzmann, G. Bartz, J. Moody, I. Coleman, R. Johnson, A. Tavolazzi, G. Williams, J. Parricelli, A. Forcione, E. Petringa, V. De Scalzi, I. Segreto e, più recentemente, Mietta con la quale sarà tra breve in Tour. Da 8 anni vive a Londra, dove in poco tempo si è imposto come uno dei musicisti più richiesti della scena londinese e britannica.

LUIGI ACQUARO

Nato nel 1990 nella città di Cerignola (FG), a soli 6 anni ha intrapreso gli studi di clarinetto e sassofono. Successivamente si è diplomato brillantemente in clarinetto al Conservatorio "Umberto Giordano" di Foggia, sotto la guida del M° Vincenzo Conteduca. Dal 2000 partecipa a diverse rassegne musicali nazionali e internazionali, esibendosi in Repubblica Ceca, Spagna, Francia ed Inghilterra. Attualmente prosegue gli studi in sassofono jazz al Conservatorio "Umberto Giordano" di Rodi Garganico, sotto la guida del M° Partipilo; agli studi affianca un'intensa attività concertistica, collaborando con diverse formazioni musicali.

GIUSEPPE SEPALONE

La sua attività artistica come chitarrista prende avvio nel 2000, collaborando con diverse band locali. La sua formazione musicale ha inizio alla "Guitar School" del M° Gianni Cataleta a Foggia. Dopo essersi esibito per diversi anni con artisti nell'ambito della musica leggera italiana, ha deciso di iscriversi all'Accademia "Per cento Musica" di Massimo Moriconi a Roma, grazie alla quale ha avuto l'opportunità di studiare con jazzisti di fama internazionale quali, tra gli altri, U. Fiorentino, F. Zepetella, G. Cifarelli e S. Micarelli. A Roma ha conseguito il diploma con il massimo dei voti e ha avu-

to l'occasione di collaborare con varie formazioni jazz della zona. Dopo l'esperienza romana si iscrive al triennio jazz al Conservatorio "Umberto Giordano" di Foggia; attualmente è in tournée con il gruppo musicale degli "O.R.O."

Nato a Foggia nel 1995, si avvicina al pianoforte da autodidatta all'età di soli 4 anni. A 13 anni intraprende gli studi classici privatamente ma dopo un anno abbandona questo percorso per approfondire lo studio dell'armonia. Successivamente, si dedica al pianoforte jazz studiando sotto la guida del M° Giuseppe Spagnoli e iscrivendosi, in seguito, al Conservatorio "Umberto Giordano" di Foggia.

MARCO RENDINA

Si iscrive all'età di 14 anni in Conservatorio per studiare percussioni con il M° Tarcisio Molinaro. Attualmente frequenta il primo anno accademico della classe di strumenti a percussioni presso il Conservatorio "Umberto Giordano" sede di Rodi Garganico nella classe di M° Leonardo Ramadori.

CLAUDIO ROMAGNOLO

Bassista elettrico e compositore, nasce nel 1989 e inizia lo studio del basso elettrico a 17 anni da autodidatta, per poi perfezionarsi con Maestri quali Gallo, Colangione e Maurogiovanni. Oggi è laureando al Conservatorio "Umberto Giordano" in basso elettrico jazz sotto la guida del M° Francesco Angiuli. Attivo nella pop music, può vantare esperienze con artisti quali D. Battaglia dei Pooh, Ron, Tosca, V. Zelli degli O.R.O. e J. Batten, lead guitar per Michael Jackson.

IURY PERCHINUNNO

Nato a S. Giovanni Rotondo (FG) nel 1982, consegue il diploma in pianoforte con ottimi voti al Conservatorio di Musica "Umberto Giordano" di Foggia, sotto la guida del M° C. Forni. Ha frequentato numerosi corsi di perfezionamento pianistico e quelli di composizione tenuti dal M° S. Taglietti, con il quale ha approfondito gli aspetti della composizione cameristica contemporanea per strumenti ad arco. Ha partecipato a numerosi concorsi nazionali e internazionali, classificandosi ai primi posti. Suona in diverse formazioni. Nel 2006 ha conseguito con il massimo dei voti il diploma di Didattica della Musica, mentre l'anno successivo si è diplomato in canto con il M° R. Marcantoni. Attualmente è laureando in composizione, seguito dai Maestri V. Montalti e F. Carradori. Alla formazione musicale, Francesco Monaco ha affiancato gli studi universitari, conseguendo la laurea *cum laude* e il Dottorato di Ricerca in Archeologia Medievale, sotto la guida del Prof. P. Favia all'Università degli Studi di Foggia.

FRANCESCO MONACO

Il Giordano Jazz Collective nasce all'interno del Dipartimento jazz del Conservatorio di Foggia con sede a Rodi Garganico. Supervisionato dagli insegnanti Spagnoli, Partipilo, Scannapico e Tosques, riunisce alcuni tra i migliori allievi del corso

di musica jazz ed un allievo del corso di percussioni classiche. Il collettivo è così formato da Luigi Acquaro al sax e clarinetto, Claudio Romagnolo al vibrafono, Giuseppe Sepalone alla chitarra elettrica, Marco Rendina al pianoforte, lury Perchinunno al basso elettrico. Docente tutor di questo organico è Gaetano Partipilo al sax alto. Il Giordano Jazz Collective ospiterà per questi concerti il batterista siciliano Enzo Zirilli, attivo in tutta Europa e docente di batteria jazz presso il Conservatorio di Bari.

Il gruppo eseguirà musiche di Rimskij-Korsakov, Puccini, Partipilo, Zirilli; è da segnalare l'esecuzione di un brano scritto per l'occasione dall'allievo del corso di composizione Francesco Monaco.



21 novembre 2016, ore 17.00
Salerno, Aula Magna del Conservatorio
"Giuseppe Martucci"

22 novembre, ore 20.00
Avellino, Auditorium del Conservatorio
"Domenico Cimarosa"

23 novembre, ore 20.00
Lucera (FG), Teatro Garibaldi

GIANNI LENOCI direttore
e composizione elettroacustica

GIANNI MIMMO sax soprano

FELDMAN GHOSTS
(Music for an Imaginary Movie)

ADRIANA DE SERIO *Morton Feldman's Sound Shadows*

HOCUS POCUS EXPLAB

Tiziana Felle voce

Daniele Bove pianoforte e sintetizzatore

Alessandro Semeraro clarinetto

Francesco Milone sax baritono

Marta Corrado arpa

Adriana De Serio compositore

**Hocus Pocus
Explab**

Docente tutor
dell'Ensemble

**GIANNI
LENOCI**

GIANNI LENOCI

Diplomato in pianoforte e musica elettronica, collabora con i massimi specialisti mondiali del jazz e della musica improvvisata. Dal 1990 insegna prassi esecutiva, improvvisazione e composizione nei corsi di jazz al Conservatorio "Nino Rota" di Monopoli, ove ricopre l'incarico di Coordinatore del Dipartimento di "Nuove Tecnologie e Linguaggi Musicali". Suona e svolge attività didattica in tutta Europa e negli Stati Uniti e ha inciso più di 90 CD. Il suo nome è nell'*Encyclopedie du Jazz* di Philipp Carles.

GIANNI MIMMO

Una voce di sax soprano peculiare e una ricerca personale irriducibile gli hanno conferito una notorietà internazionale. Il suo tratto distintivo è l'accostamento fra distanti declinazioni artistiche, il suo stile si avvale di una conoscenza profonda dello strumento e di una coscienza sonora che è elemento costitutivo del suo linguaggio espressivo. Interessato da sempre alla contaminazione fra le arti ha partecipato a numerose attività inter-disciplinari, con particolare attenzione al rapporto musica-testo e musica-immagine. La sua attività concertistica si svolge in tutta Europa e negli Stati Uniti, in rassegne e festival internazionali. È fondatore e direttore artistico della label indipendente Amirani Records.

TIZIANA FELLE

Inizia nel 1997 la sua attività come cantante e cantautrice nel settore rock-pop-alternative, maturando un'ampia esperienza discografica e suonando in contesti prestigiosi sia in ambito nazionale sia internazionale. Consegue il Diploma di laurea di I livello con lode in canto jazz al Conservatorio "Nino Rota" di Monopoli, presentando una tesi in Composizione jazz su un progetto di composizioni personali dal titolo "Solo - Armonia dell'istinto, melodia dello spirito", sotto la guida del M° Lenoci. Attualmente è impegnata con il gruppo Fabryka e con il progetto Solo-Ensemble.

DANIELE BOVE

Si è laureato con lode in pianoforte jazz al Conservatorio "Nino Rota" di Monopoli, sotto la guida del M° Lenoci, presentando una tesi realizzata in collaborazione con Franco D'Andrea dal titolo "Il Pianismo di Franco D'Andrea - In a Monk's Mood". Ha frequentato i seminari di B. Harris, S. Potts, S. Bussotti, S. Mateen, G. Lenoci, M. Di Battista, M. Piras, Berklee Summer School. Suona con S.Potts, K. Tippett, M. Ducret, G. Lenoci, F. Cusa. Lavora in ambito teatrale come pianista di scena, compositore e arrangiatore. Partecipa a festival e rassegne teatrali in Italia ed Europa.

ALESSANDRO SEMERARO

Laureato in Psicologia, si diploma in clarinetto al Conservatorio di Musica "Niccolò Piccinni" di Bari. Studia clarinetto jazz al Conservatorio "Nino Rota" di Monopoli. Dal 2012 è insegnante dei corsi di sassofono e di clarinetto nell'Associazione Musicale Culturale "Nino Rota" di Castellana Grotte. Ha par-

tecipato a numerose masterclass e svolge attività concertistica in formazioni cameristiche, orchestrali e jazz.

Ha Iniziato gli studi musicali in tenera età con il flauto traverso. A 14 anni si avvicina alla pratica del sassofono, sotto la guida del M° Cerasa. Studente dell'ultimo anno del corso di sassofono al Conservatorio "Nino Rota" di Monopoli con il M° Arcangeli, frequenta contemporaneamente l'ultimo anno del corso di "Strumentazione e direzione per orchestra di fiati" con il M° Anselmi. Ha partecipato a numerose masterclass e svolge attività concertistica in formazioni cameristiche e orchestrali.

FRANCESCO MILONE

Nel 2012 ha conseguito a pieni voti la maturità al Liceo Psico-pedagogico di Maglie. Parallelamente ha intrapreso gli studi al Conservatorio "Nino Rota" di Monopoli, dove attualmente frequenta il primo anno del triennio nel corso accademico di arpa. Ha partecipato a numerose masterclass e svolge attività concertistica in formazioni cameristiche e orchestrali.

MARTA CORRADO

Docente nel Conservatorio "Niccolò Piccinni" di Bari, è laureata in Pedagogia. Numerosi diplomi costellano la sua carriera musicale: pianoforte, organo, clavicembalo, musica vocale da camera, didattica della musica, strumentazione per banda e musica da camera e pianoforte maestro sostituto. Attualmente si sta diplomando in composizione presso il Conservatorio di Musica "Nino Rota" di Monopoli, sotto la guida del M° Panfili. Ha conseguito il Master in Consulenza Bioetica e Filosofica e le specializzazioni in Psicomotricità Funzionale e Pedagogia Clinica.

ADRIANA DE SERIO

Feldman Ghosts è una *suite* elettroacustica composta da Gianni Lenoci, "fra le categorie di musica e pittura", che rilegge l'opera del leggendario compositore sperimentale americano Morton Feldman, fondatore dell'espressionismo astratto in musica. Ogni brano della suite, eseguita senza soluzione di continuità con un interludio strumentale composto dalla studentessa del corso di composizione Adriana De Serio dal titolo *Morton Feldman's Sound Shadows*, evoca, come in un'immaginaria colonna sonora, atmosfere, personaggi e *tranche de vie* dell'universo feldmaniano. Da Billie Holiday a John Cage, da Mark Rothko a Frank O'Hara.

**J.E.M.
Jazz Ensemble
Martucci**

Docente tutor
dell'Ensemble

**SANDRO
DEIDDA**

22 novembre, ore 20.00
Avellino, Auditorium del Conservatorio
"Domenico Cimarosa"

23 novembre, ore 20.00
Lucera (FG), Teatro Garibaldi

24 novembre 2016, ore 21.00
Monopoli, Salone del Conservatorio "Nino Rota"

**SANDRO DEIDDA direttore
e sax tenore e soprano, clarinetto**

STJEPKO GUT tromba

PĚTR IL'IČ ČAJKOVSKIJ

Sugar Rum Cherry (Danza della Fata Confetto)
da *Lo Schiaccianoci* arrangiamento *Duke Ellington*

ANTONÍN DVOŘÁK

Humoresque di versione in piano solo di *Art Tatum*.
arrangiamento *Sandro Deidda*

FRYDYRIK CHOPIN

Opus 5 arrangiamento *John Kirby Sextet*
Charlie's Prelude Preludio in E min op 28 n.4
arrangiamento *John Kirby Sextet*

SERGEJ VASIL'EIČ RACHMANINOV

Rhapsody On A Theme Of Paganini op. 43 Var. 18
arrangiamento *Sandro Deidda*

SANDRO DEIDDA

Madrigale

FRYDYRIK CHOPIN

Notturmo op.9 n.2 (Gospel) arrangiamento *Lorenzo Campese*

FRANCESCO GALLO

Colours

J.E.M. – JAZZ ENSEMBLE MARTUCCI

Lorenzo Guastaferra *vibrafono e percussioni*

Umberto Elia *pianoforte e tastiere*

Francesco Galatro *contrabbasso e basso elettrico*

Ivano Petti *batteria e percussioni*

Simone Loffredo *sassofono e voce*

Francesco Gallo *compositore*

Musicista poliedrico, nasce a Salerno nel 1965. Diplomatosi in clarinetto, nel 1991 si laurea al D.A.M.S. all'Università di Bologna, con una tesi dal titolo *"Songwriters del periodo classico della canzone americana"*. Trasferitosi a Roma nel 1992, entra a far parte dell'ADE Classico Band, diretta da Paolo Damiani, lavora successivamente nei circuiti jazzistici e come turnista d'orchestra in Rai. Insieme ai fratelli, in formazioni come i Deidda Brothers e Salerno Liberty City Band, consegue il 2° premio al "Grind Prix du Jazz" di Aosta nel 1992, il 1° premio al Concorso Gruppi Emergenti "Baronissi Jazz" nel 1995, partecipando ai più importanti festival nazionali e incidendo numerosi dischi, in qualità di solista e di session man.

Diplomatosi nel 2004 in Musica Jazz al Conservatorio di Napoli, dal 2005 insegna al Conservatorio di Salerno. Attualmente è il coordinatore del Dipartimento di Musica jazz nella stessa Istituzione. Nel 2006, insieme a Guglielmo Guglielmi e Aldo Vigorito, fonda il "Trio di Salerno", con cui ha realizzato tre dischi. Dal 2003 al 2012 è stato il sassofonista dei Manhattan Transfer, effettuando diversi tour mondiali.

Nasce in Serbia nel 1950. Si diploma alla Berklee di Boston nel 1979, dopo aver compiuto i primi studi musicali a Belgrado, ed essersi perfezionato alla Swiss Jazz School di Berna. Trombettista, direttore d'orchestra e docente di livello universitario, nel 1994 è stato premiato nel corso della ventesima Conferenza IAJE a Boston, dall'International Association of Jazz Educators, insieme alla MHS Big Band di Graz per l'eccezionale attività di educatore della musica jazz. Come Direttore, nel 1995 consegue il 1° premio nella "Austrian Big Band Competition" di Vienna. Dal 1985 al 2015, è docente di Direzione, improvvisazione jazz e canto scat in ensemble alla KUG – Kunst University Graz in Austria. Dal 2002 al 2010 tiene delle Clinics alla UNH University nel New Hampshire. Dal 2011 è docente ospite e responsabile artistico all'Accademia Musicale di Belgrado. Unico europeo della formazione, negli anni Ottanta ha fatto parte della All Stars Big Band di Lionel Hampton, e dal 1984 al 2010 della Big Band di Clark Terry, che dice di lui: *«Stjepko Gut è un artista di classe mondiale e uno dei migliori trombettisti di tutti i tempi e lo raccomando vivamente come Docente e Lettore di livello universitario»*.

Nato a Terzigno nel 1995 si avvicina al mondo della musica all'età di 5 anni frequentando corsi in un'accademia privata. All'età di 13 anni viene ammesso nella classe di percussioni al Conservatorio "Giuseppe Martucci" di Salerno. Dopo qualche anno si avvicina ad altri generi, affiancando agli studi classici, il corso di percussione jazz. Ha partecipato a numerosi festival della percussione, collaborando con diversi musicisti e artisti.

SANDRO DEIDDA

STIEPKO GUT

LORENZO GUASTAFERRO

UMBERTO ELIA

Nato a Salerno nel 1990, all'età di 12 anni intraprende lo studio del pianoforte con Emilio Orrico e Renato Costarella. Nel 2015 ha conseguito con lode la Laurea di 1° livello in tastiere elettroniche jazz e organo Hammond sotto la guida del M° Parisi al Conservatorio "Giuseppe Martucci" di Salerno. Attualmente è laureando al II° livello in pianoforte jazz nel medesimo Istituto, sotto la guida del M° D'Errico. In ambito jazzistico, vanta collaborazioni con numerosi jazzisti campani come Jerry Popolo, Alessandro Castiglione, Antonio De Luise, partecipando ad importanti festival. In ambito pop, nel corso degli anni ha collaborato con Gigi Finizio, Gatto Panceri, Alan Sorrenti, ed altri. Attualmente ricopre il ruolo di pianista e tastierista nel tour nazionale della cantante Mietta.

FRANCESCO GALATRO

Musicista e compositore, nasce a Battipaglia nel 1984. Dopo il diploma di V° anno in contrabbasso classico ha proseguito gli studi in contrabbasso jazz, diplomandosi al Conservatorio "Licinio Refice" di Frosinone. Ha partecipato a numerosi concorsi, fra cui il Concorso Nazionale "Chicco Bettinardi" per i Nuovi Talenti Jazz, conseguendo premi. Ha inciso diversi album.

IVANO PETTI

Ha iniziato gli studi di batteria all'età di 9 anni. Ha conseguito con lode la laurea di 1° livello in batteria e percussioni jazz sotto la guida del M° Tranchini. Attualmente è iscritto al Biennio di II° livello al Conservatorio di Salerno. Si è perfezionato con i M° J. de Johnette, D. Weckl, R. Gatto, G. Harrison. Ha preso parte a numerose produzioni del Conservatorio, tra cui la rivisitazione della *Serva Padrona* del M° Antonello Mercurio, esibendosi insieme a Dario Deidda. Dal 2013 collabora con il trio *Corrado-Pignatelli-Cantarella*.

SIMONE LOFFREDO

Iscritto al terzo anno del Triennio di sassofono classico, attualmente ricopre il ruolo di sax baritono dell'Orchestra di Fiati del Conservatorio di Salerno. Studia con i L. Santacroce e C. Graziosi Schneider. Vanta numerose esperienze nel campo della musica d'insieme, da camera e orchestra di fiati, collaborando con i Direttori N. Hansalik Samale, M. Ciervo, G. Minafra, A. Frajoli e F. Taviani.

FRANCESCO GALLO

Pluristrumentista, diplomato in sassofono, è laureando in composizione multimediale al Conservatorio "Giuseppe Martucci" di Salerno. Come *performer* ha effettuato lavori discografici in collaborazione con R. Sellani, G. Tommaso, P. Condorelli, A. Onorato, E. Henderson. Come compositore ha ampliato la propria conoscenza partecipando a masterclass di T. Murail, D. Dufour, S. Prina e pubblicato opere in chiave contemporanea per diversi organici strumentali. In qualità di interprete e compositore, ha partecipato al V° Festival di

Musica elettronica e contemporanea. È titolare della cattedra di sassofono nella Scuola secondaria di 1° grado "L. Pilla" di Venafro (IS).

Il Jazz Ensemble Martucci (J.E.M.) propone un repertorio di musica colta suonata in chiave jazz e contemporanea.

Il programma musicale è stato pensato come un'opportunità ideale per mettere in contatto grandi compositori classici con la musica jazz; infatti la reinterpretazione di alcuni capolavori del passato offrirà degli spunti per ricordare figure altrettanto leggendarie della musica afroamericana.

Così ci divertiremo ad accostare ad ogni compositore "serio" un grande del jazz. Metteremo a confronto Čajkovskij con Duke Ellington, Dvořák e Art Tatum, Chopin con John Kirby e poi con il Gospel, e uniremo Rachmaninov e Miles Davis.

Praticamente proveremo a ripercorre storicamente gli "avvicinamenti" tentati dai jazzisti al repertorio "serio" o eurocolto, in varie fasi della storia della musica afroamericana.

Third Stream a parte, la pratica di fondere questi due linguaggi ha radici antiche, soprattutto negli Stati Uniti, dove già nella seconda metà dell'Ottocento la tradizione dello "Jig-piano" consisteva nel tradurre composizioni classiche del periodo romantico in spericolate versioni sincopate, che addirittura anticipavano di un paio di decenni il *Ragtime*.

Qualche tempo dopo, anche in Europa, negli anni '30 del Novecento, il pioniere del "cross-over" (e anticipatore della world music) Django Reinhardt, istintivamente accostava le sonorità di Debussy e Ravel agli accenti sincopati di Armstrong e Sidney Bechet, fondendoli nel proprio stile gitano.

Duke Ellington realizzò un intero album dedicato a *Lo Schiaccianoci* di Čajkovskij, Art Tatum lasciò un capolavoro indelebile in stile stride piano reinterpretando *Humoresque* di Dvořák. La musica di Frydyrik Chopin permetterà di ricordare la figura del contrabbassista e arrangiatore afroamericano John Kirby, il quale a capo del suo sestetto pre-bop, incise parecchio materiale "colto". Particolare rilievo sarà dato al compositore polacco, che faremo "flirtare" anche con il Gospel, grazie ad un bellissimo arrangiamento di Lorenzo Campese.

Infine la *Rapsodia* di Rachmaninov su un tema di Paganini, occasione unica per celebrare in un colpo solo due autori, uno dei quali italiano; il grande pianista e compositore russo, così ammirato da Gershwin, che ne rimase profondamente influenzato (soprattutto per le sue composizioni di jazz sinfonico), sarà riletto in chiave elettrica, con la sezione ritmica che diventerà protagonista, procedendo in perenne assolo, come se si trattasse di *Nefertiti* di Miles Davis.

Completano il programma il pezzo originale *Colours*, scritto appositamente per il nostro organico, in occasione di questo concorso, dal compositore multimediale Francesco Gallo e un

brano del docente tutor Sandro Deidda, intitolato *Madrigale*. Curiosamente i compositori scelti (a parte Paganini) sono tutti dell'Europa orientale, area geografica tradizionalmente ritenuta neutrale nella fase di sviluppo e codifica del linguaggio musicale afroamericano; quasi a sovvertire tale opinione, il repertorio del J.E.M. servirà a ribadire, qualora ce ne fosse bisogno, che il jazz in realtà ha tratto ispirazione dalla musica di tutto il mondo.



Dal 28 novembre al 1° dicembre 2016
Genova, Milano, Rovigo, Bologna

**Ensemble del
Conservatorio
G.B. Martini**

Docente tutor
dell'Ensemble

**DIANA
TORTO**

28 novembre 2016, ore 18.30
Genova, Sala dei Concerti del Conservatorio
"Niccolò Paganini"

29 novembre 2016, ore 21.00
Milano, Sala Puccini del Conservatorio di Musica
"Giuseppe Verdi"

30 novembre 2016, ore 21.00
Rovigo, Auditorium del Conservatorio "Francesco Venezzè"

DIANA TORTO direttore e voce

STEFANO BATTAGLIA pianoforte

"Wandering"

HILDEGARD VON BINGEN

Columba Aspexit

STEFANO BATTAGLIA

Sham-bha-lah

MATTEO Malferrari

Blind Song

FRANZ SCHUBERT

Der Leiermann, da Die Winterreise, D.953

BÉLA BARTÓK, STEFANO BATTAGLIA

Maruntel da Danze popolari rumene

(arrangiamento ed elaborazione di Stefano Battaglia)

**ENSEMBLE DEL CONSERVATORIO G.B.
MARTINI**

Giovanni Benvenuti *sassofoni*

Francesco Giacalone *clarinetto*

Giacomo Ferrigato *chitarra*

Matteo Malferrari *live electronics, compositore*

Cantante di estrazione jazzistica, ha collaborato con alcuni dei migliori musicisti italiani e stranieri quali K. Wheeler, J. Taylor, A. Jormin, S. Battaglia, P. Damiani, V. Mendoza, ecc. La sua carriera concertistica l'ha vista protagonista in numerosissimi paesi Europei, suonando in alcuni dei principali teatri quali Wigmore Hall (Londra), Opera Haus di Lipsia, Schumann Saal di Düsseldorf. È docente di Canto e improvvisazione al Conservatorio di Bologna e a quello di Verona, nonché alla Siena Jazz University. Nel gennaio 2014 è stata chiamata dal compositore Emanuele Casale per la prima rappresentazione della nuova versione riveduta della talk-opera *Conversazioni su Noam Chomsky*, opera presentata al Parco della Musica in Roma e replicata nel 2016 al Teatro Comunale di Bologna.

DIANA TORTO

Dal 1984 a oggi ha tenuto più di 3000 concerti in tutto il mondo, collaborando con molti musicisti internazionali e pubblicando più di cento dischi, per i quali gli sono stati attribuiti numerosi premi e riconoscimenti nazionali e internazionali. Dal 1988 è docente ai seminari di Siena Jazz e al Corso di specializzazione e di alta qualificazione professionale per esecutori di musica jazz, dove dirige dal 1996 il Laboratorio permanente di ricerca musicale. Ha svolto un'intensa ricerca specifica attorno alla solo-performance sia in ambito classico, sia d'improvvisazione, concentrandosi al contempo nel dialogo tra strumenti a percussione, evidenziata dalle lunghe collaborazioni, in duo con i percussionisti P. Favre, T. Oxley e M. Rabbia. Nel 2004 la collaborazione con la prestigiosa casa discografica tedesca ECM.

STEFANO BATTAGLIA

La sua formazione in sassofono avviene prima a Siena Jazz e successivamente al Conservatorio "Giovanni Battista Martini" di Bologna, dove si diploma al triennio in jazz con lode. Ha frequentato laboratori e seminari con musicisti di fama internazionale al Berkley College di Boston, al Meeting lasj in Danimarca e molti altri. È stato premiato in numerosi concorsi come il "T-rumors" e il Festival Nazionale dei Conservatori. Ha suonato in numerosi club e rassegne internazionali con musicisti come F. Cusa, D. Perez, Guinga, J. Taylor, S. Graziano, M. Guerrini, G. Falzone, R. Spadoni e M. Tamburini aprendo, talvolta, i concerti di musicisti come Dave Holland o altri artisti di fama internazionale. Ha partecipato all'incisione di numerosi album.

GIOVANNI BENVENUTI

Ha intrapreso lo studio del clarinetto all'età di 6 anni. Nel 2008 ha frequentato i corsi pre-accademici al Conservatorio "Antonio Scontrino" di Trapani con il M° Ferrari. Contemporaneamente agli studi classici ha approfondito lo studio del clarinetto jazz con il M° Giammarinaro. Nel 2015 si è

FRANCESCO GIACALONE

trasferito a Bologna e frequenta il triennio classico al Conservatorio "Giovan Battista Martini" con il M° Ravaglia.

GIACOMO FERRIGATO

Si è avvicinato allo studio della chitarra all'età di 5 anni, principiando nella scuola di musica del paese e proseguendo con il M° Cremoni. Diplomato al Liceo, si è iscritto al corso di chitarra jazz al Conservatorio "Giovan Battista Martini" di Bologna, sotto la guida del M° Lama. Tra il 2015 e il 2016 si è esibito con diverse formazioni nel settore jazzistico, prendendo parte ad eventi come "Umbria Jazz 2015", "A Casa di Lucio" (Fondazione Lucio Dalla). Ha frequentato i seminari di "Umbria Jazz Clinics", "Jazz al Borgo" (dove ha vinto la borsa di studio) e di musicisti come P. Bernstein, B. Ferra, R. Cecchetto, E. Rava, T. Berne, F. Frith. Nel 2016 incide in studio con Massimo Greco e Gsus 4tet.

MATTEO MALFERRARI

Iscritto dal 2005/2006 al corso di composizione al Conservatorio "Giovan Battista Martini" di Bologna, si è laureato con lode nel 2012 nel triennio di musica elettronica/musica applicata, per poi portare a compimento, sempre con lode, il biennio specialistico di musica elettronica/musica per film. Dall'anno accademico 2014/2015 è iscritto al biennio di composizione indirizzo analitico-compositivo, sotto la guida del M° Cristina Landuzzi. Ha composto la musica per il cortometraggio *La valigia* del regista Pier Paolo Paganelli, vincitore di numerosi premi nazionali e internazionali e finalista al David di Donatello 2015. Ha vinto vari premi di composizione quali "Magone", "Zucchelli", "Speciale Zucchelli 2016" e "Rinascimento 2.0" del Parma International Music Film Festival 2015.

Il presente progetto, e i progetti a questo similari, sono di solito definiti con un termine geografico: musiche di confine. Ovviamente non si tratta di confini nazionali ma di aree di generi. Questo, ad esempio, risulta evidente in maniera precisa e chiara in un brano come la sesta delle *Danze popolari rumene* di Bartòk, meno evidente tuttavia in altri brani del programma. Ma, a uno sguardo più profondo dove inizia e dove finisce l'apporto della musica popolare e dove inizia quello della musica colta in un brano appunto come quello citato del musicista ungherese? E proseguendo in questa direzione non ci sorprenderà scoprire in un *lied* di Schubert, tratto dal *Winterreise*, cadenze e motivi popolari. Si tratta dunque di lasciar cadere proprio quei confini, che rammentano i confini nazionali e le assurde guerre che in nome di questi sentimenti sono state combattute nel XX secolo, e di vedere invece questi confini da cui siamo partiti come linee inesistenti e poi essere dunque pronti a esplorare zone che



altrimenti abbiamo credute conosciute, confondendo forse la notizia con la conoscenza. Dunque non confini, ma linee di cammino, percorsi: *caminante, no hay camino, se hace camino al andar.*

**Ensemble del
Conservatorio
Niccolò Paganini**

Docente tutor
dell'Ensemble

**PIETRO
LEVERATTO**

29 novembre 2016, ore 21.00
Milano, Sala Puccini del Conservatorio di Musica
"Giuseppe Verdi"

30 novembre 2016, ore 21.00
Rovigo, Auditorium del Conservatorio "Francesco Venezze"

1° dicembre 2016, ore 21.00
Bologna, Sala Bossi del Conservatorio "Gian Battista Martini"

PIETRO LEVERATTO direttore e contrabbasso

GABRIELE MIRABASSI clarinetto

Go West!

CHARLES IVES (dai 114 songs) *Song my mother taught me*

The cage

At Sea and Resolution

The circus band

EDOARDO SICCARDI

Mare di tramontana

**ENSEMBLE DEL CONSERVATORIO
NICCOLÒ PAGANINI**

Mila Ogliastro voce

Arianna Musi violino

Ilaria Laruccia corno di bassetto

Gioele Mazza chitarre

Edoardo Siccardi compositore

Ha iniziato la propria attività verso la fine degli anni '70, entrando in contatto con la scena del jazz italiano. Ha fatto parte dei gruppi di G. Gaslini, P. Tonolo, M. Urbani, E. Pieranunzi, M. Giammarco ed E. Rava. Sempre impegnato come sideman con moltissimi musicisti italiani e d'oltreoceano in studio di registrazione (la sua discografia supera i 200 dischi pubblicati), e in giro per il mondo, tanto sui palchi di piccoli clubs, quanto in festival e rassegne di rilevanza internazionale da Hong Kong a Buenos Aires. Attivo non soltanto nell'ambito della musica improvvisata, è referente per la musica jazz al Conservatorio "Niccolò Paganini" di Genova. Ha scritto musica per il cinema e la televisione.

PIETRO LEVERATTO

Diplomato al Conservatorio di Perugia, inizia giovanissimo la propria carriera che lo ha portato a spaziare tra il jazz e la musica classica, suonando e registrando con artisti quali R. Galliano, J. Taylor, S. Swallow, R. Gatto e R. Abou-Khalil. Collezione importanti collaborazioni nel campo della musica classica con artisti quali J. Cage, M. Brunello, A. Lucchesini, M. Rizzi, nonché l'Orchestra Filarmonica Marchigiana, l'Istituzione Sinfonica Abruzzese, l'Orchestra d'Archi Italiana, la Banda Sinfonica do Estado de Sao Paulo, l'Ensemble Conductor, Orchestra Bruno Maderna e molti altri. Negli ultimi anni ha iniziato a svolgere una ricerca approfondita sulla musica strumentale popolare Brasiliana, e sudamericana in genere, collaborando tra gli altri con Guinga, André Mehmari, Monica Salmaso, Sergio Assad, e l'Orchestra a Base de Sopro di Curitiba. La sua discografia, molto eterogenea, riflette i molteplici interessi musicali e la capacità di muoversi in ambiti anche apparentemente distanti tra loro.

GABRIELE MIRABASSI

Dimostra la sua passione per la musica fin da piccola cominciando con la danza, per poi proseguire con la scuola di musica di Canelli, dove studia canto e chitarra. Attualmente frequenta il biennio specialistico in canto jazz al Conservatorio di Genova e svolge la sua attività come cantante in diverse formazioni anche a proprio nome.

MILA OGLIASTRO

Ha iniziato a studiare pianoforte dall'età di 7 anni e violino dall'età di 11. All'apprendimento della tecnica e della musica classica ha affiancato quello della musica folk (principalmente occitana, irlandese e balcanica), partecipando a numerosi festival in Italia e all'estero. Al termine degli studi universitari si è iscritta al triennio jazz del Conservatorio "Niccolò Paganini" di Genova. La sua attività artistica spazia anche nell'ambito della musica rock e cantautorale.

ARIANNA MUSI

Si è diplomata in Clarinetto nel 2012 al Conservatorio "Niccolò Paganini" di Genova, sotto la guida di Piero Paolo Fantini, e nel 2013 si è avvicinata al corno di bassetto portando

ILARIA LARUCCIA

a termine gli studi con il massimo dei voti. Ha preso parte alle produzioni del *Requiem* e della *Gran Partita* di Mozart. Nel 2014 ha costruito il trio di corni di bassetto "Banda Bassetti". Attualmente frequenta lezioni e masterclasses con i più importanti specialisti dello strumento ed è attiva in gruppi orchestrali e cameristici.

GIOLE MAZZA

Ha iniziato lo studio della chitarra a 16 anni. Conclusa la scuola superiore, decide di lasciare Genova per andare a studiare al Saint Louis College of Music di Roma. Si avvicina così alla musica jazz e, dopo due anni di permanenza nella capitale, si trasferisce a Londra. Trascorre in Inghilterra altri due anni, decidendo poi di tornare a Genova e di frequentare il Conservatorio. Suona in diversi gruppi ritenendo la musica di origine brasiliana quella più vicina alla sua sensibilità artistica.

EDOARDO SICCARDI

Nato a Genova nel 1991, si avvicina alla musica dall'età di 6 anni. Diplomato brillantemente in pianoforte al Conservatorio "Niccolò Paganini" di Genova ha perfezionato gli studi con master per maestro collaboratore e concertatore. Dal 2011 studia composizione sotto la guida del M° Giachino. Ha composto musica per spettacoli teatrali e le colonne sonore dei cortometraggi *Quasi Padre* e *Heribergo* di Federico Mottica e *Fischia il vento* di Alessandro D'Alessandro. Nel 2015 ha collaborato in qualità di Maestro di palcoscenico alla rappresentazione di *Tosca* presso Villa Bombrini di Genova. Tiene concerti sia in formazione cameristica sia solistica.

Ancora il jazz non aveva nome quando Charles Ives iniziò a scrivere la sua musica. Isolato dall'*establishment* culturale statunitense, quasi mai eseguito in vita, nutre la propria opera di quello che trova vicino a sé, inni religiosi, patriottiche marce da banda militare, cascami delle canzoni della frontiera e persino il nascente ragtime. Sperimenta la politonalità e i cambiamenti metrici quando nessuno, nemmeno nell'Europa che si affacciava alla modernità sulle derive del tardoromanticismo, osava spingersi tanto lontano. Trasferitosi a New York dal Connecticut, Ives vivrà facendo l'assicuratore e scrivendo durante il tempo libero. Nello stesso periodo anche Jelly Roll Morton, più giovane di una decina d'anni, viveva nella stessa città e ci diverte immaginare che il visionario compositore abbia potuto ascoltare qualcosa del suo collega arrivato da New Orleans.

28 novembre 2016, ore 18.30
Genova, Sala dei Concerti del Conservatorio
"Niccolò Paganini"

30 novembre 2016, ore 21.00
Rovigo, Auditorium del Conservatorio "Francesco Venezze"

1° dicembre 2016, ore 21.00
Bologna, Sala Bossi del Conservatorio "Gian Battista Martini"

OSCAR DEL BARBA direttore e pianoforte

FAUSTO BECCALOSI accordéon

GIUSEPPE VERDI da *"La forza del destino - Ouverture"*
rivisitazione di *Oscar Del Barba*
Di Provenza il mar, il suol rivisitazione di *Oscar Del Barba*
dalla *Traviata* rivisitazione di *Oscar Del Barba*
GAETANO DONIZETTI *Drop* da *L'elisir d'amore*
rivisitazione di *Francesco Trocchia*

VERDI JAZZ ENSEMBLE

Rudy Manzoli sax tenore e soprano

Marco Maggi violoncello

Andrea Tommaso Mellace vibrafono

Stefano Zambon contrabbasso

Alfonso Donadio batteria

Francesco Trocchia compositore

**Verdi
Jazz Ensemble**

Docente tutor
dell'Ensemble

**OSCAR
DEL BARBA**

OSCAR LA BARBA

Bresciano, è diplomato in pianoforte, in jazz, in composizione e in orchestrazione per banda. Vincitore di numerosi e prestigiosi premi in concorsi nazionali e internazionali, vanta collaborazioni con importanti musicisti del panorama musicale e jazzistico internazionale, oltre che essere apprezzatissimo arrangiatore. Ha più volte partecipato a trasmissioni su Radio Tre. Ha al suo attivo numerosi concerti sia come pianista sia come fisarmonicista in vari teatri e auditorium in diversi Paesi. Oltre a partecipazioni discografiche, ha pubblicato dieci album a suo nome. Le ultime uscite discografiche: un cd di brani originali per big band, *Two suites for jazz orchestra*, con ospite Dave Liebman e un cd piano solo, *Autoritratto* (DOT Time Records). È docente della classe di pianoforte jazz al Conservatorio di Musica "Giuseppe Verdi" di Milano.

FAUSTO BECCALOSI

Unanimemente considerato fra i massimi specialisti in campo nazionale e internazionale della fisarmonica jazz, dal '97 inizia numerose collaborazioni con note formazioni italiani, fra cui quella con "Gamelot Ensemble" di Simone Guiducci. Ha collaborato e registrato con musicisti di fama nazionale e internazionale, come: Wheeler, Dani, Gibellini, Mirabassi, Fresu, Trovesi, Alessi, Friedlander, Speed, De Vito, Bayron e di Meola, col quale ha suonato in tournée mondiali per 8 anni.

RUDY MANZOLI

Sassofonista tenore e soprano, si è diplomato all'Accademia Internazionale della Musica. Vanta al suo attivo numerose collaborazioni fra cui quelle con la "Banda a Rota Libera" di R. Rossi, il "Time Percussion" di T. Arco, B. Cobham, il gruppo "Mingus Fingers" di M. Vaggi, nel quintetto "Tributo ad Art Blackey" di A. Taffuri. Suona nella "Avant Orchestra", nella "Artchipel Orchestra" di F. Faraò, nella "Contemporary Orchestra" di G. Falzone, nel "Collettivo Telonious Monk" di D. Trapani. Ha partecipato a rassegne e festival come: Ah-Um Jazz Festival, Mito Jazz Festival, Umbria Jazz, Aosta Classica, Clusone Jazz Festival, Lugano Festival Jazz, Brianza Open Jazz Festival, Tastin Jazz Festival.

Ha inciso i seguenti dischi: *Sound Of Colours*, *Fellow Of My Fellows*, *Never Odd or Even*, *Artchipel Orchestra Play Soft Machine*, *Italian Jazz Graffiti* con la Civica Jazz Band, *Omaggio a Mina* con la Civica Jazz Band e Guido Cantelli, *Ugly Beauty* con il Collettivo T. Monk, *Flash Cube*.

MARCO MAGGI

Violoncellista, ha iniziato lo studio della musica al Liceo Musicale "Giuseppe Verdi" di Milano per poi iscriversi all'omonimo Conservatorio dove frequenta il decimo anno. Ha sempre collaborato con entusiasmo con l'Orchestra del Conservatorio e si è esibito con vari gruppi da camera. Ha suonato in varie città italiane e in trasmissioni televisive sotto la direzione di importanti musicisti e collaborato con artisti quali E. Morricone, E. Dindo, M. Zanini, J. Swan. In vari istituti musicali ricopre

il ruolo di assistente per le orchestre infantili. Coltiva da autodidatta la passione per i software per la produzione della musica elettronica.

Diplomato in strumenti a percussione al Conservatorio di Cosenza ha iniziato a coltivare la passione per il jazz studiando con alcuni grandi nomi del panorama italiano e internazionale: F. Sferra, A. Succi, P. Condorelli, G. Hutchinson, A. Dulbecco. È attualmente iscritto al biennio di II° livello in strumenti a percussione al Conservatorio "Giuseppe Verdi" di Milano, sotto la guida del M° A. Dulbecco. Si è esibito, sia in qualità di vibrafonista sia di batterista, in diversi festival jazz di rilievo, tra cui: "Roccella Jazz Festival", "Peperoncino Jazz Festival", "Festival Jazz e Vento", "Catanzaro Jazz Fest".

ANDREA TOMMASO
MELLACE

Nato a Sesto San Giovanni nel 1997, inizia gli studi di contrabbasso classico nel 2011 con il M° Cosmo al Conservatorio "Giuseppe Verdi" di Milano. Nel 2014 consegue il diploma dei corsi pre-accademici con il massimo dei voti e si iscrive ai corsi accademici di contrabbasso jazz sempre nel medesimo Istituto, dove attualmente studia con A. Zanchi, T. Tracanna, A. Mandarini, O. Del Barba e P. Jodice. Nel 2016 ha vinto una borsa di studio erogata dal "Mortara Jazz Festival", dove ha avuto l'occasione di esibirsi con E. Rava, C. Allifranchini, S. Gibellini e N. Stranieri. Nello stesso anno si è esibito con il trombettista A. Mandarini nel gruppo "Alberto Mandarini New 4et".

STEFANO ZAMBON

Ha iniziato a studiare batteria all'età di 10 anni e dopo aver concluso gli studi classici liceali, si è iscritto al Conservatorio "San Pietro a Majella" di Napoli dove, nel 2015, ha conseguito la laurea di I° livello in batteria jazz. Successivamente si è trasferito al Conservatorio "Giuseppe Verdi" di Milano, dove attualmente è studente del corso di batteria jazz di II° livello sotto la guida del M° Bagnoli. Ha partecipato a diversi seminari tra cui "Berklee Clinics" a Umbria Jazz, Siena Jazz dove ha ricevuto una borsa di studio per partecipare ai seminari di Nuoro Jazz 2016. Nel maggio 2016 ha inciso il disco *Highlights*, al quale hanno collaborato anche A. Zanchi, O. Del Barba e T. Tracanna.

ALFONSO DONADIO

Si è formato musicalmente studiando pianoforte con il M° Iglesias, organo e composizione organistica con il M° Pasquini, composizione con i Maestri Zuvadelli e Negri. Ha completato gli studi di composizione al Conservatorio "Giuseppe Verdi" di Milano, sotto la guida del M° Lorenzini. Ha, inoltre, perfezionato la sua formazione con i Maestri Tortiglione, Solbiati, Melchiorre, Garuti, Campodonico, Gini e Riva. È stato premiato in concorsi nazionali e internazionali e i suoi brani vincitori sono stati presentati in diverse rassegne concertistiche.

FRANCESCO TROCCHIA

Ha contribuito ad ampliare il repertorio dedicato al piano pédalier e alla nuova tecnologia Pinchi Pedalpiano System, componendo brani basati su nuove formazioni da camera. Edito da Casa Ricordi compone per pianoforte solo, ensemble da camera, coro, voce solista e musica elettronica; le opere per orchestra includono brani come *Pater*, *Variazioni 2B*, *Bethoven-Trocchia Recast (Kleine Fuge)* e numerose trascrizioni e arrangiamenti.

Il programma si basa sulla rivisitazione, con l'aggiunta di spazi improvvisativi, di alcuni importanti passi d'opera di Giuseppe Verdi e di Gaetano Donizetti. Le opere, oggetto di tali rivisitazioni (realizzate da Oscar Del Barba, docente di pianoforte jazz presso il Conservatorio di Musica di Milano e da Francesco Trocchia, studente di composizione presso il citato Conservatorio) sono *Traviata*, *La forza del destino* di Giuseppe Verdi e *L'elisir d'amore* di Gaetano Donizetti. Le rivisitazioni originali e improvvisazioni "giocano" attorno a questi celebri motivi senza snaturarne l'origine teatrale. Le interpretazioni dell'ensemble pongono queste note musicali sotto una luce inedita, a dimostrazione della loro imperitura potenza comunicativa sfruttando le caratteristiche timbriche degli strumenti e le doti interpretative dei musicisti e soprattutto dello "special guest" Fausto Beccalossi la cui particolarità è quella di unire la voce al suono del suo strumento ottenendo una grande forza espressiva.



28 novembre 2016, ore 18.30
Genova, Sala dei Concerti del Conservatorio "N. Paganini"

29 novembre 2016, ore 21.00
Milano, Sala Puccini del Conservatorio di Musica
"Giuseppe Verdi"

1° dicembre 2016, ore 21.00
Bologna, Sala Bossi del Conservatorio "Gian Battista Martini"

STEFANO ONORATI direttore e pianoforte

ROBERTO MARTINELLI sassofono

EDVARD GRIEG *Ballad op.65*
NICO DALLA VECCHIA *1958*
VINCENZO BELLINI *LHsta diva 2.0*

ROVIGO ENSEMBLE

Marco Vavassori *contrabbasso*

Stefano Cosi *batteria*

Stefano Crepaldi *violoncello*

Nico Dalla Vecchia *compositore*

**Rovigo
Ensemble**

Docente tutor
dell'Ensemble

**STEFANO
ONORATI**

STEFANO ONORATI

Pianista, compositore e arrangiatore, nasce a Livorno nel 1966. Diploma in pianoforte all'Istituto Musicale "Pietro Mascagni" di Livorno, nel 2013 si laurea con lode nel biennio Jazz di II° livello a Bologna. Dal 1989 al 1992 si perfeziona nei seminari invernali di Siena Jazz con E. Pieranunzi e S. Battaglia. È co-titolare insieme a Nico Gori del gruppo "Mil-*lenovecento*", con cui ha inciso un disco per la *Universal* con ospite Tom Harrell. Ha collaborato per molti anni con Marco Tamburini e Stefano Paolini nel trio sperimentale "Three Lower Colours", registrando le musiche per il film *Sangue e Arena* ed il *Viaggio verso la luna* di Melies, usciti ad aprile e maggio 2010 per *l'Espresso*, con ospite Lorenzo Jovanotti. Il Trio ha collaborato sia con i "Vertere String Quartet", sia con la "Venezze Big Band", gruppo di fiati del Conservatorio di Rovigo dove Onorati insegna dal 2007. A suo nome sono il trio "Stefano Onorati Trio" con S. Senni e W. Paoli e lo "Stefano Onorati Quartet" con Pareti, Tracanna e Fioravanti. Suona dal 2001 nell'orchestra di Barga Jazz diretta da B. Tommaso. Collabora insieme a Walter Paoli al progetto "The Box" con l'utilizzo dell'elettronica e dell'improvvisazione totale ed il sostegno di immagini live. Ha partecipato al progetto dei tre Conservatori "RAR" (Rovigo, Amsterdam, Roma) con P. Damiani, M. Tamburini ed E. Righini, incidendo un cd sulle musiche di Misha Mengelberg e tenendo concerti in Italia e in Olanda. Ha compiuto come compositore e arrangiatore numerosi lavori video per sigle, documentari o musica pubblicitaria per Rai, Mediaset, Sky, Iveco, Gastaldi. È attualmente titolare della cattedra di pianoforte jazz al Conservatorio di Rovigo e insegna alla Siena Jazz University.

ROBERTO MARTINELLI

Sassofonista, clarinettista, compositore, arrangiatore e direttore d'orchestra, si diploma in composizione, direzione e musica corale e clarinetto. Ha frequentato con borsa di studio i corsi in arrangiamento, sax e improvvisazione al "Berklee coll. of Music" di Boston e si è perfezionato in contrappunto e fuga con il M° W. Zaramella. Si è esibito in contesti di musica leggera, jazz e classica nei principali teatri, festival e in numerose trasmissioni televisive (RAI, Mediaset, Sky). Ha all'attivo numerose incisioni discografiche affiancando e collaborando con alcuni dei maggiori artisti. Ha composto e diretto sue composizioni per orchestra, colonne sonore per film e sceneggiati televisivi.

MARCO VAVASSORI

Nato a Jesolo nel 1988, ha iniziato lo studio del basso all'età di 16 anni. Fin da subito si appassiona alla musica di matrice afro-americana. Nel settembre 2013 ha vinto con il "Duo InContra" il Festiva delle Arti di Bologna. Laureato con il massimo dei voti in contrabbasso al Conservatorio "Antonio Buzzolla" di Adria, si è poi perfezionato con L. Terzano, F. Zepetella, R. Spadoni, F. Petretti, M. Morganti, M. Tamburini, S.

Onorati e S. Senni. È vincitore di numerose borse di studio per i workshop di: Umbria jazz (2008), Tuscia jazz (2013), Fara Music festival (2015). Si è esibito in diversi paesi europei (Francia, Inghilterra, Germania) ed ha avuto il piacere di suonare con: F. Zeppetella, F. Bosso, M. Tonolo, G. Pistocchi, F. Petretti, S. Paolini, C. Atti, P. Silvestri, M. Morganti, D. Bato, A. Montellanico, I. Fenzi, D. Ragazzoni, K. Ricciarelli, F. Baccaglino, Harmony Gospel Singers e molti altri. Attualmente è iscritto al biennio jazz del Conservatorio "Francesco Venezze" di Rovigo.

Nato a Camposampiero (PD) nel 1991, dopo aver partecipato al corso di Siena Jazz si iscrive nel 2011 al Conservatorio "Cesare Pollini" di Padova per frequentare il triennio Jjazz di 1° livello, conseguendo la laurea nel 2015. Nel 2005 e nel 2009 ha partecipato ai workshop estivi di Veneto Jazz a Bassano del Grappa; ha studiato per quattro mesi al primo anno del programma *Bachelor* al CVA (Conservatorium Van Amsterdam). Attualmente è iscritto al secondo anno di biennio superiore al Conservatorio "Francesco Venezze" di Rovigo. Da circa 9 anni si esibisce in manifestazioni ed eventi in Veneto e non solo.

STEFANO COSI

Nato a Rovigo nel 1997, ha intrapreso lo studio del violoncello in tenera età, con il metodo Suzuki. Attualmente studia sotto la guida del M° L. Puxeddu al Conservatorio "Francesco Venezze" di Rovigo. Sotto la direzione del M° Anna Campagnaro, dal 2004 al 2010 ha fatto parte della formazione cameristica di soli violoncelli, "Tiro con l'Arco" con la quale sono stati tenuti concerti in Italia e all'estero e vinti vari concorsi nazionali e internazionali (TIM, Città di Portogruaro). Dal 2014 è membro effettivo dell'Orchestra d'Archi GAV, diretta dal M° L. Visentin con sede ad Oderzo (TV), con la quale tiene concerti in Italia e all'estero. Ha partecipato a numerose masterclasses tra le quali quelle con il M° G. Sollima e con il M° E. Reijseger.

STEFANO CREPALDI

Ciò che verrà presentato dal Rovigo Ensemble, nell'ambito del progetto ISMEZ 2016, è quello che a me piace chiamare "ponte", ciò che solo apparentemente separa un musicista di cultura classica dal jazz e viceversa.

Trovo che i due mondi sono separati più spesso da pregiudizi e magari da motivi "temporali": ma già nel novecento abbiamo visto più volte compositori che si affacciano alle virtù della musica jazz, così come musicisti che studiano melodie, forme ed armonie della tradizione colta. Con gli arrangiamenti prodotti da me e dall'ospite Roberto Martinelli, oltre alla composizione originale di Nico Dalla Vecchia, tenteremo di attraversare questo ponte in entrambe le direzioni, dal lato

più volto all'interpretazione e dal lato dell'improvvisazione, fino ad unire in un solo flusso musicale le melodie e le armonie che abbiamo scelto.

Oltre alla composizione di Dalla Vecchia dal titolo *1958*, abbiamo scelto un brano tratto dai pezzi lirici di Grieg che si intitola *Ballad* ed il famoso tema *Casta diva* che noi scherzosamente (ma neanche poi così tanto) abbiamo chiamato *LHsta diva 2.0* tratto dalla *Norma* di Bellini. Ho scelto due strumenti secondo me molto rappresentativi dei due mondi, da una parte il violoncello e dall'altra il sax soprano che saranno i due "espositori" melodici e che avranno l'arduo compito di traghettare la musica al centro del "ponte", eliminando un pò alla volta, le distanze che separano in realtà i due lati dello stesso "fiume".

Stefano Onorati

ismez

MUSIC

LIVE

**I GIOVANI
PER I GIOVANI**

LA
FINALE

14-17 dicembre 2016, ore 21.00
Roma, Casa del Jazz

Mercoledì 14 dicembre

VARITÉ 7

Federica Lipuma voce - Stefano Proietti *pianista, compositore*
Giovanni Candia *chitarra* - Nicolò Di Caro *batteria*

Paolo Damiani *contrabbasso*

Rosario Giuliani *sax alto*

VERDI JAZZ ENSEMBLE

Rudy Manzoli *sax tenore e soprano* - Marco Maggi *violoncello*
Andrea Tommaso Mellace *vibrafono*

Stefano Zambon *contrabbasso* - Alfonso Donadio *batteria*

Oscar Del Barba *pianoforte*

Fausto Beccalossi *accordéon*

GIORDANO JAZZ COLLECTIVE

Luigi Acquaro *sax tenore*

Giuseppe Sepalone *chitarra elettrica* - Marco Rendina *piano*

Claudio Romagnolo *vibrafono, marimba*

Iury Perchinunno *basso elettrico*

Gaetano Partipilo *sax alto e soprano*

Enzo Zirilli *batteria*

Giovedì 15 dicembre

HOCUS POCUS EXPLAB

Tiziana Felle voce - Daniele Bove *pianoforte e sintetizzatore*

Alessandro Semeraro *clarinetto*

Francesco Milone *sax baritono* - Marta Corrado *arpa*

Gianni Lenoci *composizione elettroacustica*

Gianni Mimmo *sax soprano*

REFICE JAZZ ENSEMBLE

Mariano Gatta *batteria* - Gianluca Massetti *pianoforte*

Oscar Cherici *basso elettrico* - Luca Berardi *chitarra*

Andrea Centrella *live electronics*

Filiberto Palermini *sassofono*

Luca Aquino *tromba*

ENSEMBLE DEL CONSERVATORIO

'NICCOLÒ PAGANINI'

Mila Ogliaastro voce - Arianna Musi *violino*

Ilaria Laruccia *corno di bassetto* - Gioele Mazza *chitarre*

Pietro Leveratto *contrabbasso*

Gabriele Mirabassi *clarinetto*

Venerdì 16 dicembre

ROVIGO ENSEMBLE

Marco Vavassori *contrabbasso* - Stefano Così *batteria*

Stefano Crepaldi *violoncello*

Stefano Onorati *pianoforte*

Roberto Martinelli *sassofono*

YOUNG CONSPE JAZZERS

Angelo Petrelli *trombone* - Giulio Gentile *pianoforte, tastiere*

Vitale Di Virglio *chitarra*

Francesco D'Alessandro *basso elettrico*

Simone D'Alessandro *batteria*

Mike Applebaum *tromba, flicorno*

Max Ionata *sax soprano e tenore*

J.E.M. - JAZZ ENSEMBLE MARTUCCI

Lorenzo Guastaferrero *vibrafono e percussioni*

Umberto Elia *pianoforte e tastiere*

Francesco Galatro *contrabbasso e basso elettrico*

Ivano Petti *batteria e percussioni*

Simone Loffredo *sassofono e voce*

Sandro Deidda *sax tenore e soprano, clarinetto*

Stjepko Gut *tromba*

Sabato 17 dicembre

FLORENCE MUSIC ENSEMBLE

Dusan Mamula *clarinetto, clarinetto basso*

Nicola Demontis *chitarra*

Lucia Sargenti *voce*

Fabrizio Filesi *basso* - Elia Ciuffini *batteria*

Riccardo Fassi *pianoforte*

Dario Cecchini *sax baritono*

ENSEMBLE DEL CONSERVATORIO

'G.B. MARTINI'

Giovanni Benvenuti *sassofoni* - Francesco Giacalone *clarinetto*

Giacomo Ferrigato *chitarra* - Matteo Malferrari *live electronics*

Diana Torto *voce*

Stefano Battaglia *pianoforte*



CIMAROSA ENSEMBLE

Angelo Sodano *chitarra* - Daniela De Mattia *voce*

Francesco Cirillo *sax* - Mariacarmela Li Pizzi *violino*

Luca Midaglia *batteria*

Andrea Avena *contrabbasso*

Alessandro Gwis *pianoforte*

Responsabile progetto artistico, organizzativo e supervisione
ROBERTA TRAVAGLINI

Coordinamento e organizzazione generale
DEBORAH COMPAGNINO

Ufficio Stampa
MAURIZIO QUATTRINI

Service audio, registrazione mastering
EDGAR IACOLENNA

Coordinamento e revisione guide all'ascolto
CARLA ORTOLANI

Redazione guide all'ascolto
**PIETRO COSTANTINI, LETIZIA GOMATO, ALESSANDRA ODOARDI,
DANILO IEZZI, FRANCESCA PICCONE**

Grafica e immagine
MARCO SAURO

Gestione sito web, social network
MASSIMO MOSTOSI - ORANGE PIXEL

Responsabile amministrativo
CRISTINA VARRIALE - CARLO PINNA

Impaginazione e stampa
ARTI GRAFICHE AQUILANE

